

Il Giornale di CHIARI

ANNO XXVI - Ottobre 2020 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Santi Gervasio e Protasio, 126/A - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

www.libriegiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini
Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010. Edizione chiusa alle 14,00 del 5 Ottobre 2020



Bruno Massetti ha sconfitto il Covid

Torna a casa dopo oltre 5 mesi di dura battaglia

di Massimiliano Magli

Lunedì 14 settembre, il giorno della ripartenza. Ricominciava la scuola e ricominciava il lavoro dopo un fine settimana di pausa. Per Bruno Massetti, 57 anni di Chiari, è ricominciata la vita.
A dirlo sono il sondino di alimentazione Peg che si è portato a casa dall'ospedale Humanitas di Rozzano - e che si tira dietro come fosse un portachiavi - e la lunga, lunghissima riabilitazione che lo aspetta. A dirlo è anche la moglie, Giuliana Berta, infermiera in chirurgia all'ospedale di Chiari, dove Bruno arriva nell'ultima settimana di marzo, dopo giorni di tachipirina e antibiotici.
Bruno Massetti potrebbe essere il secondo primato nell'epidemia italiana da Covid 19: è lui che ha tenuto più a lungo la staffetta di Mattia

❑ a pag 17

La cena dei nostalgici fascisti a Trenzano

Presente anche il sacerdote scomunicato Giulio Maria Tam

di Giannino Penna

Ai proseliti in ambito cattolico ha fatto seguire quelli sul fronte fascista. E il suo zampino ha finito per metterlo anche nella Bassa bresciana. Nei giorni scorsi, in un convivio tra pochi accoliti (una trentina di partecipanti), in quel di Trenzano ha fatto la sua comparsata l'ex sacerdote Giulio Maria Tam (è stato scomunicato anni fa dal Vaticano). Su invito di alcuni nostalgici, è intervenuto a una cena organizzata nella campagna trenzanese.
Tra selvaggina e piatti nostrani, il sacerdote non ha mancato di arringare i presenti, mettendo mano al microfono anche per brani proibiti del Ventennio come Faccetta Nera che ha scandito con tanto di gestualità prima di affondare le posate nel piatto.
Tra i presenti anche commensali con abbigliamento inneggiante al duce, tra scritte e loghi che lasciavano davvero poco all'immaginazione.
Padre Tam, così si fa chiamare, è stato sospeso a divinis dal papa ed è stato messo fuori anche dalla società di vita apostolica di un altro scomunicato come Marcel Lefebvre.
Originario di Sondrio, Tam (68 anni) è considerato da anni un riferimento dei nostalgici del duce ed è presenza abituale a villa Mussolini a Predappio. Come tutto questo possa avvenire senza incorrere in reato di apologia del fascismo lo sa solo il più fine esperto di giurisprudenza. Già, perché da anni questo ex sacerdote è in questo giro e da vent'anni celebra tre messe dedicate al duce: 28 aprile, ricorrenza della morte; 28 luglio, vigilia della nascita; 28 ottobre, marcia su Roma.
Sergio Arrigotti è segretario del Pd a Chiari e della zona Oglio Ovest: «Non posso che esprimere la mia condanna più decisa per questi inaccettabili rigurgiti di fascismo che sempre più spesso compaiono da parte di anacronistici nostalgici della dittatura. Oltre a ricordare che la no-

❑ a pag 14

LINATE - 8 OTTOBRE 2001

Scampato a Linate per puro caso

Pellegrini cambiò il biglietto per una incredibile coincidenza

di Massimiliano Magli

Aveva già stampato un biglietto per l'aldilà, scritto nero su bianco: Augusto Pellegrini sarebbe stata la quinta vittima bresciana della tra-

❑ a pag 6

Tradati 1821 addio

Chiude la storica boutique di alta sartoria

di Aldo Maranesi

Dall'inizio di ottobre quando i clarensi camminando per il centro storico, giunti all'angolo dove si incontrano via Villatico e via De Gasperi, alzeranno gli occhi verso la vetrina di Tradati non troveranno più ad aspettarli quello che tanti clienti hanno definito "l'angolo più bello di Chiari". Dopo due secoli di onorata attività, la famiglia ha deciso di chiudere la storica boutique, che ha ricevuto il riconoscimento di «Negozio storico» da Regione Lombardia nel 2006.
Una decisione sofferta, ma frutto di una lunga riflessione quella della famiglia Tradati, che aveva avviato l'attività nel 1821: negli ultimi anni a guidarla è stata Francesca Lombardo, figlia di Elide e nipote

❑ a pag 19

Chiari, il Gse è da record

Per il Comune un risparmio di 600mila euro

di Roberto Parolari

Chiari è il migliore Comune italiano per progetti in ambito di sostenibilità energetica e ambientale.
A dirlo non sono i critici del settore o fior di ingegneri, bensì i numeri: la città si è aggiudicata la più alta quota

❑ a pag 17

Da Chiari un atto d'amore per l'Italia e Roma Capitale

Il 50° della composizione del lavoro di Piccinelli nel centenario della Breccia di Porta Pia

di Guerino Lorini

Nel 1970 il compositore bresciano Nino Piccinelli ha saputo ricostruire con parole e musica la storia della presa di Porta Pia che 150 anni fa completò l'Unita d'Italia.
«... è la notte del 19 settembre 1870. Una pioggia torrenziale ha spento, quasi del tutto i fuochi dei mille e mille bivacchi, sparsi attorno ai quindici chilometri della cinta muraria di Roma».
Inizia così la ricostruzione dell'opera in forma multimediale - musica e recita- che Nino Piccinelli e Sandro Svalduz
nel 1970 hanno realizzato per celebrare il centenario della Presa di Porta

❑ a pag 3





CASTELCOVATI - LETTERE AL DIRETTORE

Passi avanti in biblioteca

Caro Direttore,
nei giorni scorsi scorsi Castelcovati ha ospitato la XVII edizione di "Un libro, per piacere!", rassegna promossa e organizzata dal Sistema Bibliotecario Sud Ovest Bresciano.
Grande l'emozione in sala per il primo evento pubblico legato alle attività della biblioteca dopo la quarantena e i mesi seguenti.
Di "stagioni" tratta il filo conduttore della rassegna 2020, ma come ci hanno ricordato i fratelli Gabriele e Matteo Ranghetti (Fuoriteatro), protagonisti della serata, si è parlato di una stagione ormai andata, quella della nascita del movimento olimpico moderno. Stagione dai forti contrasti, con l'élite del tempo, promotrice dei cinque cerchi assestata nei ranghi della nobiltà e dell'alta borghesia e gli atleti, che erano braccianti, calzolai, garzoni di botte-

❑ a pag 6





nuova gestione



PARCO GIOCHI
VADABOOM
MONTICHIARI



PARCO GIOCHI PER BAMBINI COPERTO CON PIZZERIA

AREA RISTORO INDOOR E OUTDOOR
Con pizza artigianale a lunga lievitazione e ingredienti a Km 0





ORGANIZZA DA NOI LA TUA FESTA DI COMPLEANNO
Ti offriamo ampi spazi e su richiesta l'animazione e le decorazioni a tema

TANTI EVENTI TI ASPETTANO!
Babydance
Giropizza
Feste con i personaggi dei cartoni animati più amati



ingresso 5,00 €

Gratis adulti e bambini sotto i due anni!!

Tutti i giorni dalle 16.00 alle 22.30

PARCO GIOCHI VADABOOM MONTICHIARI

Montichiari
Via dell'Artigianato, 65
388.4790047
Vadaboom

¬ dalla pag. 1

Da Chiari un atto...

Pia che portò all'istituzione di Roma come capitale d'Italia, di cui il 20 settembre si è celebrato il 150esimo.

Un'importante pagina di storia del Risorgimento, fra cronaca, musica e canti incisi su un doppio disco in vinile a trentatré giri, illustrata da dieci pagine di canti, musiche e foto originali dei personaggi coinvolti nei drammatici giorni d'assedio alle mura vaticane. Sandro Svalduz, nato a Roma nel 1925, vantava una lunga esperienza giornalistica, cronista e capo cronista, critico teatrale, teatrale, capo ufficio stampa in tanti Congressi mondiali, autore e scrittore radiofonico vincitore di premi internazionale.



Nino Piccinelli

Nino Piccinelli, musicista, compositore e direttore d'orchestra di fama internazionale nato a Chiari il 3 dicembre 1898, negli anni Trenta era già direttore artistico e direttore d'orchestra della prestigiosa "Voce del Padrone". Nella sua lunga carriera ha composto all'incirca 1600 canzoni e settanta liriche, diverse colonne di film interpretati ad artisti famosi, di cui il grande Alberto Sordi, Rossano Brazzi e Dino de Laurentis. Sua è anche la leggendaria Ta-pum composta in una trincea della Grande Guerra, l'Opera Maria Goretti, trasmessa nel 1982 da Corinaldo in prima mondiale assoluta.

A parlarci di questa rievocazione artistica è Guerino Lorini, clarense appassionato di storia locale, che su Piccinelli ha pubblicato una biografia, e che tra il materiale ereditato dalla moglie di Piccinelli, Monalda Cecconi, conserva diverse partiture, brani e canti tipicamente risorgimentali impiegati per realizzare la rievocazione di Porta Pia.

Nino Piccinelli e Sandro Svalduz, per questo loro capolavoro in musica e racconto, dal titolo "La Ballata di Porta Pia", quali narratori e voci recitanti scelsero gli attori più rinomati e famosi della Radio, del Cinema e del Teatro: tra loro Turi Ferro nella parte di Papa Pio IX, Luigi Vannucchi in quella del generale Ermanno Kenzeler, Sivana Pampanini era invece Adelaide Bixio, Ubaldo Lay era il Generale Raffaele Cadorna. A recitare la parte di Vittorio Emanuele II, è Walter Maestosi. Ricordava Piccinelli che, ad ispirargli alcuni dei canti popolari di vena risorgimentale inseriti nell'opera, erano i canti che in gioventù aveva sentito nei bar e nella vasta campagna di Chiari.

«Averli rielaborati ed utilizzati è stato un semplice quanto sincero gesto d'amore verso la città che mi ha visto nascere» ricordava il maestro Piccinelli.

«... il giorno dopo - conclude il narratore - la vita a Roma, ricominciò. Sorse l'alba di un'era nuova. I vecchi idoli caddero. Si innalzarono i nuovi. Sullo sfondo la solita eterna Roma...».

La città Capitale che, alcuni anni fa, ai bresciani Nino Piccinelli e Romeo Bosetti ha deciso di intitolare due delle sue vie. Due bresciani che, unendosi a tanti altri meritevoli concittadini, nel 2023 andranno a far parte delle nascenti "Capitali della Cultura" Brescia e Bergamo.

Anche l'Amministrazione comunale, sette anni fa, ha previsto l'intitolazione di una via a Nino Piccinelli, che avrebbe trovato posto in una zona di nuova edificazione nel territorio comunale.

Una attribuzione, rimasta per ora nel limbo perché per il momento l'area residenziale ipotizzata non è stata ancora edificata, deliberata il 29 luglio 2013 dalla Giunta guidata dal sindaco Sandro Mazzatorta: nella delibera la via di nuova realizzazione intitolata a Piccinelli avrebbe avuto ingresso sul lato destro di via San Gervasio. ■

Giornale della LOMBARDIA
Under Brescia
Il Giornale di ISEO e del Sebino
PER LA TUA PUBBLICITA' 030.7243646
libriegiornali@libriegiornali.it
Il Giornale di CHIARI
Il Giornale di PALAZZOLO sull'Oglio
Il Giornale di ROVATO

FARMACIA TALLARINI
DR.SSA VANDA
I NOSTRI SERVIZI
· OMEOPATIA
· FITOTERAPIA
· ERBORISTERIA
· DERMOCOSMESI
· ALIMENTI PER L'INFANZIA
· ALIMENTI SENZA GLUTINE
· AUTOANALISI DEL SANGUE
· MISURAZIONE PRESSIONE
· PESA PERSONE
· CONSEGNA FARMACI URGENTI (per informazioni chiamare in farmacia)
· TESSERA FEDELTÀ
ANALISI INTOLLERANZE ALIMENTARI YORKTEST
aperti anche il SABATO 8.30 - 12.30 15.00 - 20.00
ORARI: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.30 – 13.15 15.00 – 20.00
PIAZZA LUCA MARENZIO, 10 - COCCAGLIO (BS) - TEL. E FAX 030 7701217

forneria pasticceria
Guagni
Roccafranca
via SS. MM. Gervasio e Protasio, 82
tel. 030.7090623 - cell. 366.4066379
email forneria.guagni@gmail.com

Vuoi IGIENIZZARE i TUOI TAPPETI? È il MOMENTO GIUSTO con SCONTO del 20%!
Galleria FARAH 1970
PALAZZOLO S/O Piazza Roma, 34 030.7403096
CHIARI Via Cesare Battisti, 9 339.2184874
SARNICO Via Piccinelli, 26 035.910509
Perito e Consulenza d'Arredo Dr. Javid Saeid
www.galleriafarah1970.it
seguiteci su Facebook e Twitter

LA STAZIONE
BAR, PIZZA, KEBAB, BYREK, GRIGLIATE, PESCE FRITTO E SPECIALITA' ALBANESI
Caffetteria, cappuccini e brioches dalle 5 del mattino
PANINI con pasta pizza
PANINO KEBAB € 3,50
PIADINA KEBAB € 4,00
BYREK RICOTTA
BYREK CARNE CIPOLLA
BYREK SPINACI E RICOTTA
€ 2,00 AL PEZZO
MENÙ STUDENTI
PANINO O PIADINA KEBAB PATATINE E BIBITA € 5,00
DOLCI ALBANESI
TUTTE LE BIRRE DA 66 CL. € 2,50
40 posti all'aperto!
PIATTI CALDI E GRIGLIATE
BISTECCA DI VITELLO E PATATINE € 6,00
GRIGLIATA MISTA 600 GR. € 10,00
QOFTE CON SALSA YOGURT € 6,00
TAVE BALTE € 3,50
OLTRE 30 TIPI DI PIZZA SUL POSTO O A PROPRIO GUSTO
PIZZA DA ASPORTO 1 BIBITA OMAGGIO
FRITTURA MISTA O DI CALAMARI 7 €
MENÙ
menù kebab + pat + bibita € 5,50
menù piadina kebab + pat + bibita € 6,00
menù piatto kebab: carne+insalata+pat+bib € 6,50
menù hot dog panino + pat + bibita € 4,00
menù pizza margherita pat + bibita € 6,00
MATERIE PRIME 100% FRESCHE E ITALIANE
CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA
CHIARI - viale Marconi, 1 (a 50 mt. stazione FS)
tel. 340.3776373 orario continuato dalle 5 alle 00.00



Il Giornale di CHIARI sport



Basket Chiari pronto alla ripartenza

Debutto il 23 ottobre contro il Sarezzo

di Roberto Parolari

Ora è ufficiale, finalmente si parte. La nuova stagione per il Pentavac Basket Chiari avrà inizio venerdì 23 ottobre, quando il quintetto allenato da coach Cullurà debutterà in casa con il Sarezzo. Dopo aver comunicato la formula e la composizione dei gironi, la Fip ha infatti stilato il calendario del prossimo campionato di Serie D lombardo che vedrà il Chiari affrontare Prevalle, River Orzinuovi, Padernese, Gussago, Bedizzole, Pallacanestro Iseo e Sarezzo. Seguendo quanto fatto per la Serie C Silver, la federazione ha optato per la divisione delle 96 squadre ammesse in 4 "conference" ciascuna composta da 3 gironi da 8 squadre, arrivando a comporre 12 gruppi. Il Basket Chiari è stato inserito nel girone B che è composto da tutte formazioni bresciane. La prima fase prevede la disputa di gare di andata e ritorno interne ad ogni girone, in tutto 14 partite. Per il Chiari si tratta di 14 derby: il primo in casa il 23 ottobre con il Sarezzo. Il calendario prevede poi le trasferte del 30 ottobre con il River Orzinuovi e del 6 novembre con la Padernese, il 13 novembre in casa con il Prevalle, il 22 novembre a Gussago, il 27 a Chiari con la Bedizzolese e il 6 dicembre ad Iseo. Il ritorno parte il 13 dicembre, con il 20 dicembre ultima partita prima della pausa natalizia fino all'8 gennaio. L'ultima partita della prima fase è in calendario il 5 febbraio.

La seconda fase vedrà ammesse tutte le squadre, che saranno suddivise stavolta in 16 gironi da 6 formazioni, tenendo conto del piazzamento ottenuto nella prima fase, da parte delle squadre della stessa conference. Anche in questa seconda fase sono previste gare di andata e ritorno. Per la terza fase la formula prevede sia i playoff che i playout.

Ai playoff accederanno le prime tre classificate di ogni girone, in tutto 48 squadre, che saranno suddivise in 6 tabelloni distinti che si concluderanno con altrettante promozioni. Le quarte classificate dei 16 gironi della seconda fase saranno salve, mentre le quinte e le seste classificate, per un totale di 32 squadre, dovranno affrontare i play-out. Per salvarsi sarà necessario vincere due serie perché sono previste ben 24 retrocessioni. La formula della stagione è da intendersi "salvo intese", essendoci la possibilità da parte del CRL di intervenire nel corso dell'anno con modifiche in funzione della situazione sanitaria.

Essere inseriti in un girone composto da tutte formazioni bresciane complica un po' la strada del Chiari, che ha come obiettivo stagionale la promozione in Serie C Silver, sfuggita negli ultimi due anni. ■



Il coach Cullurà e i giocatori nell'intervallo dell'amichevole



L'amichevole con l'Ospitaletto



Chiari - Via Consorzio Agrario, 3 Tel. 030 711145





STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI

Convenzionato:
Unisalute Fasi
Wila Faschim

1983 - 2020: da oltre 30 anni sul nostro territorio



Dott.ssa Marilisa Massetti

Laurea in Odontoiatria
e Protesi Dentaria presso
l'Università degli Studi di Milano

Post-Graduate in
Chirurgia Parodontale presso
l'Università Vita-Salute
San Raffaele di Milano

Dottor Pier Giuseppe Massetti

Medico Chirurgo
Odontoiatra
Specialista

Anestesiologia
e Rianimazione

Dott.ssa Francesca Massetti

Laurea in Odontoiatria
e Protesi Dentaria
presso l'Università degli Studi
di Brescia

Specializzanda in
Ortognatodonzia
presso il medesimo Ateneo

Dott.ssa Ilaria Massetti

Laurea in Odontoiatria e Protesi
Dentaria presso
l'Università Europea di Madrid

Endodonzia presso l'Università
"La Sapienza" di Roma

Master in Estetica e
Conservativa - F.Ferraris

I NOSTRI SERVIZI

CHIRURGIA ORALE
CHIRURGIA PARODONTALE
IMPLANTOLOGIA
ENDODONZIA E CONSERVATIVA

ORTODONZIA ED ESTETICA DENTALE
IGIENE ORALE E PREVENZIONE
TERAPIA PARODONTALE LASER ASSISTITA

CURA DEL BRUXISMO E GNATOLOGIA
PROTESI DENTARIA
PEDODONZIA
SEDAZIONE COSCIENTE

IPOMINERALIZZAZIONE DI MOLARI ED INCISIVI ("MIH"): LA NUOVA MALATTIA ENDEMICA NEI BAMBINI

Diffusa sempre più nei bambini, questa patologia indica la presenza di ipomineralizzazione nello smalto dentale di incisivi e molari ("Molar Incisor Hypomineralization").
La "MIH" è un difetto qualitativo dello smalto che, nei casi più gravi, porta allo sbriciolarsi dei denti. Si tratta di un'ipomineralizzazione di origine sistemica: l'origine è dovuta all'alterazione della calcificazione dello smalto che può determinare difetti permanenti poiché i tessuti duri del dente non hanno la capacità di rigenerarsi. Inizialmente la patologia è stata definita per interessare i molari dei primi sei anni ed in alcuni casi gli incisivi permanenti; le lesioni sono poi state clinicamente osservate anche sporadicamente nei denti da latte o negli altri denti permanenti. Questo disturbo della mineralizzazione è molto variabile: si possono riscontrare opacità circoscritte bianco-giallastre o giallomarroni fino ad ipomineralizzazioni gravi con zone prive di smalto e dentina di dimensioni diverse. Chi ne è colpito presenta difetti dello smalto con marcate porosità. Le cause scatenanti purtroppo non sono ancora chiare. Le ipotesi vanno dalle complicazioni mediche in fase prenatale o durante il parto, a patologie sistemiche in età pediatrica, carenze vitaminiche, utilizzo di antibiotici, assorbimento da parte del bambino di sostanze come il Bisfenolo A – BPA tramite ciuccio, biberon, giochi della prima infanzia.

I gradi di severità dell'ipomineralizzazione dello smalto sono differenti. Si può presentare con sintomi leggeri come le macchie di colore biancastro che alterano esteticamente ma non meccanicamente lo smalto. Alcune volte invece presenta sintomi moderati che comportano anche macchie brunastre e perdite di sostanza dentale. Nei casi severi l'evidente perdita di smalto provoca l'esposizione della dentina sottostante, aumentando notevolmente la sensibilità dentale.

Quali sintomi?
Il sintomo principale è l'ipersensibilità più meno marcata ai cibi caldi e freddi, che può rendere difficoltosi non solo i trattamenti di restauro ma anche le manovre di igiene. A questo si aggiungono minore resistenza alle fratture dello smalto e problemi estetici ai denti anteriori.





Dunque, qual è la terapia per la MIH?
L'odontoiatra pediatrico varierà l'approccio in base al grado di severità dell'ipomineralizzazione.
• **Solitamente in caso di MIH leggera** il dentista pediatrico andrà a remineralizzarlo nelle zone interessate applicando, almeno 3 volte l'anno in studio, vernici professionali a rilascio di fluoro e ioni calcio e fosfato. A queste poi è possibile associare l'applicazione domestica quotidiana di creme o mousse a base di calcio e fosfato amorfo CPP-Acp. I controlli periodici in studio, infine, valuteranno la buona riuscita dei trattamenti.
In alcuni casi, che magari non rispondono sufficientemente ai trattamenti topici, oppure se sono gli incisivi centrali a essere interessati dal problema, creando disagio nel paziente, è possibile considerare anche l'infiltrazione resinosa.
• **I casi di MIH moderata** prevedono la combinazione del trattamento remineralizzante con il restauro conservativo ("Otturazione") della porzione di smalto ipomineralizzato. Esso talvolta viene preventivamente rimosso fino ad arrivare alla porzione di smalto sano su cui ancorare il materiale di restauro.
• **Nelle situazioni di MIH severe** possono associarsi anche processi cariosi che devono necessariamente essere curati prima di rimuovere la porzione di smalto alterato da ipomineralizzazione su cui poi si interverrà con un restauro conservativo.

Cosa consigliamo dunque?
In un paziente intercettato in fase iniziale è possibile gestire e contenere il fenomeno con un buon grado di successo. Fondamentale è quindi la diagnosi precoce che consente di impostare controlli ravvicinati, sedute regolari di igiene professionale ed un programma di remineralizzazione professionale che, associato ad un'igiene domiciliare scrupolosa con l'impiego di mousse di calcio e fosfato, permetta il mantenimento a lungo termine.

Dr.ssa Marilisa Massetti

Studi Dentistici
DR. MASSETTI

COCCAGLIO
Piazza Europa, 2 - 030.723452
PALAZZOLO S/O
Via G. Marconi, 88 - 030.7301118

studidentisticimassetti
Dr. Massetti - Studi Dentistici

Informativa sanitaria ai sensi della legge 248 del 4/8/2008 (Legge Bersani) – Direttore Sanitario dott. Pier Giuseppe Massetti

¬ dalla pag. 1

Scampato a Linate per puro caso

gedia aerea di Linate dell'8 ottobre 2001.
A dirlo è il biglietto aereo che il clarense, oggi 57enne, aveva in mano per il volo da Linate a Copenaghen della Scandinavian Airlines. Ma a Pellegrini di quel biglietto e della sorte che vi era scritta sopra non interessava proprio nulla. Lo prese e lo stracciò pochi giorni prima della partenza.
Nell'anniversario della tragedia, arriva questa rivelazione che riaccende dolori e sconcerta per la «sliding door» che ha fatto passare Pellegrini dalla morte alla vita in un soffio.
Figlio del cardiochirurgo Gianfranco e nipote di Augusto, tra i fondatori dell'ospedale di Chiari, Pellegrini prende un'altra strada: diventa amministratore delegato di Swisscom Italia.
E, da amministratore, ogni settimana ha voli da compiere per tutta Europa.
In vista del volo dell'8 ottobre aveva già tutto pronto.
«La mia segretaria – spiega – regolarmente mi faceva trovare pronta una cartelletta con i documenti di prima necessità per il viaggio e l'arrivo: biglietti aerei, prenotazioni alberghiere, pass per fiere e convention, insomma tutta la burocrazia più noiosa era risolta da quella cartella. E io certo non stavo a guardarmela».
E allora come ha potuto annullare quel viaggio?
«Credo nel destino – aggiunge Pellegrini – ed è anche per questo che non mi tormento rispetto a quello che è accaduto».
Pellegrini si presenta regolarmente a Linate.
«Dovendo andare a un congresso a Copenaghen – spiega - la mia segretaria aveva comprato per tempo il biglietto.
Circa dieci giorni prima del volo, come tutte le sere prima di uscire dall'ufficio, mi portò il libro-firma.
Sfogliando i vari documenti da firmare, a un certo punto venne fuori il biglietto aereo per Copenaghen.
Mi ricordo come fosse oggi che chiesi alla segretaria perché l'avesse messo nel libro firma, visto che non era necessaria la mia autorizzazione. Mi rispose che l'aveva appena ricevuto dall'agenzia viaggi e voleva farmelo vedere.
Non era mai successo prima e non sarebbe mai successo dopo: quella fu l'unica volta.
A quel punto, mi accorsi che era un biglietto Scandinavian Airlines e chiesi di cambiarlo con uno Alitalia perché volevo acquisire i punti delle miglia SkyTeam/Alitalia. Lei così fece. Non ne parlammo più. Lunedì, 8 ottobre, andai a Linate per prendere il volo Alitalia per Copenaghen.
Avevo appena passato la sicurezza (particolarmente severa, visto che erano trascorsi pochi giorni dall'11 Settembre) e stavo camminando verso il gate quando sentii un rumore che apparì sordo per la distanza».
Che cosa la colpì di più?
«Quello che mi impressionò fu la durata del rumore: per qualche strana ragione mi fece pensare a qualcosa di veramente grave, ma non sentimmo un boato.
Nessuno poteva immaginare cosa fosse successo, anche se era chiaro che era qualcosa di fortemente inaspettato.
Dopo qualche minuto, si cominciarono a sentire le sirene e a vedere facce inquiete tra gli operatori».
E poi cosa accadde?
«Venne annunciato che il nostro volo era cancellato perché l'aeroporto veniva chiuso al traffico.
Uscendo dall'aeroporto per andare a prendere l'automobile, notammo un odore di kerosene fortissimo. Pur non vedendo un granché per via della forte nebbia, verso il deposito bagagli, dove si schiantò l'Md 87 della Scandinavian, la nebbia aveva bagliori rossi e arancioni con un contorno di nebbia annerita dal fumo.
Chiamai a casa e in ufficio per avvertire di quanto successo e ringraziai Jitka, la mia segretaria, per quella cosa fondamentalmente sbagliata, che lei, così precisa, non aveva mai fatto prima. Ancora oggi chiedo a Jitka cosa le fosse passato per la testa quando mise il biglietto aereo nel libro firma, e lei ogni volta mi risponde semplicemente 'Non lo so'». ■



Augusto Pellegrini
e la sua segretaria Jitka
in un selfie a Chicago

SPAZIO AUTOGESTITO

Halloween, la notte più dolce che ci sia



ODStore



La notte delle streghe non è mai stata così dolce!
Od Store ti offre un'ampia varietà di dolciumi per festeggiare insieme questa notte paurosamente golosa. Vieni a scoprire tutte le nostre proposte. Dolcetti a tema ed accessori per festeggiare alla grande.
Preparate i secchielli, una valanga di dolci "mostruosi" vi aspettano!
Scopri la convenienza e la qualità di Od Store nei punti vendita, aperti tutti i giorni con orario continuato, oppure sul nostro sito www.odstore.com che offre la possibilità di effettuare la spesa on line con consegna direttamente a casa tua.
E un nuovo punto vendita ti aspetta nel centro commerciale Orio Center: la golosità continua! ■







CANCELLO AUTOMATICO INEFFICIENTE?
NOI LO RIPARIAMO O AUTOMATIZZIAMO



Più di
20 anni
d'esperienza



La nostra
passione
al vostro servizio

Automatismi
certificati
norme CE









Preventivi e
sopralluoghi
tecnici

Affidaci
il tuo cancello!

AUTOMATISMI ELETTRICA TORRE
Palazzolo s/O | Palosco - tecno.caddy@gmail.com - 347.4645336

¬ dalla pag. 1

Passi avanti in biblioteca

ga.
Contrasti, nettissimi, anche con l'idea moderna di atleta. È proprio tra le disavventure e le doti assai poco etiche di questi atleti del primo 900 che ha trovato spazio l'interpretazione di Dorando Pietri, eroe popolare della maratona olimpica del 1908. Un avvincente mix tra rievocazione e stand up comedy che ha strappato fragorose risate al pubblico.
Prima dello spettacolo, in concomitanza della settimana del Biblio Pride 2020, dedicato dalla AIB alle biblioteche in tempo di Covid buona parte dei lettori de "Il raccontalibri" si è riunita per la prima volta in pubblico condividendo la lettura di un brano di Gianni Rodari.
A margine dell'intervento il presidente della Biblioteca Daniele Calabria ha ricordato con la bibliotecaria Francesca Rossini l'origine del progetto. "Una vera urgenza creativa di fine febbraio, quando non era immaginabile il blocco a cui saremmo andati incontro, ma la necessità di preparare un piano di fuga per la biblioteca era viva.
Infatti la Biblioteca Gianni Rodari di Castelcovati è stata una delle prime, nel sistema e non solo, a reagire alla pandemia e già a inizio marzo offriva contenuti digitali ai propri utenti".
Un ringraziamento è andato anche all'amministrazione comunale, infatti quando a giugno timidamente si profilava la possibilità di rimettere in moto "Un libro, per piacere!" è stato fondamentale l'interessamento dell'Amministrazione comunale che in poche ore si è fatta carico delle procedure Covid necessarie e del rilascio delle relative autorizzazioni.
Al termine della serata ho voluto nuovamente ringraziare i lettori, gli attori e sottolineare "L'ottimo lavoro sinergico che in questi giorni sta portando le prime consegne di libri acquistati con il bando Franceschini. Un lavoro di minuzia, oltre 1000 volumi scelti uno ad uno secondo criteri precisi autoimposti dallo staff della biblioteca."
In ultimo ho elogiato la biblioteca per l'organizzazione e la collaborazione con gli uffici comunali volta alla riapertura della sala studi, a tutti gli effetti integrata tra gli scaffali della biblioteca che dall'inizio di questa settimana è potuta tornare finalmente ad ospitare gli universitari Castelcovatesi.
Le attività, con le dovute cautele, riprendono. Giovedì 1 ottobre sarà la volta del primo incontro conoscitivo per la creazione di un gruppo di lettura (esperienza già attiva per gli adulti, con ottimo successo) destinato ai giovani lettori.
Il progetto è rivolto agli adolescenti e ovviamente i libri che verranno scelti di volta in volta (con la loro collaborazione) saranno vicini ai loro interessi. Per informazioni si può chiamare, o scrivere tramite WhatsApp, in biblioteca allo 0307080232.

Il sindaco di Castelcovati
Alessandra Pizzamiglio



Amministratori comunali di Castelcovati
e attori di una delle letture ad alta voce in biblioteca

ODStore®

OVUNQUE DOLCE SALATO

Promozioni valide da Venerdi 23 Ottobre a Domenica 1 Novembre

FAI LA SCORTA PER CHI BUSSA ALLA PORTA!



SUPER PROMOZIONE



LINDT
CREMA SPALMABILE
Fondente o Nocciole
200g

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

~~5.10€~~

SUPER PREZZO
€2.49

Cerca il negozio più vicino a te sul sito www.odstore.it

BRESCIA: Via Triumplina • Capriolo • Castegnato • Castelmella • Erbusco • Molinetto di Mazzano
Rodengo Saiano • San Zeno • Sarezzo • Costa Volpino • Rogno

Per maggiori info: www.odstore.it/shops

odstorereal

odstorereal



«Abitare: una casa da ragazzi!»

Il bando 2020 è aperto. Stanziati 20mila euro per due anni

Diecimila euro per il 2020 e altrettanti già stanziati per il 2021, così da poter concretamente sostenere fino a **cinque affitti** per i **giovani clarensi** che ne faranno richiesta.
È stata approvata in questi giorni **l'edizione 2020 di Abitare: una casa da ragazzi**!: il bando del Comune di Chiari che punta a dare un aiuto concreto a **single, coppie o famiglie** per avviare la loro vita indipendente, in una **casa tutta loro.**

Il progetto - tra i fiori all'occhiello dell'Amministrazione del sindaco Massimo Vizzardi - si rivolge ai **giovani clarensi di età compresa tra i 22 e i 35 anni** (compiuti) che intendono scindersi dalla famiglia d'origine e **costituire il loro nuovo ed autonomo nucleo familiare.** Nello specifico, il bando erogherà un **contributo di 2mila euro all'anno per un periodo di due anni** a decorrere dalla sottoscrizione del contratto di affitto, oltre ad un **fondo di garanzia** a favore del proprietario in caso di mancato pagamento dell'affitto pari a tre mensilità (con budget totale a disposizione di 10mila euro per anno).
Inoltre, considerando quanto accaduto a causa dell'emergenza Covid, il bando di quest'anno interesserà **i contratti stipulati a partire dall'1 giugno fino al 15 dicembre 2020.**

«L'edizione **2019** del bando è stata **decisamente positiva**, con ben quattro richieste idonee e quindi aventi diritto all'erogazione del contributo - ha commentato **l'assessore per le Politiche Giovanili, Chiara Facchetti**, promotrice del progetto -. A maggior ragione quest'anno, in un momento di difficoltà economica per via della pandemia, come Amministrazione desideriamo ancor di più continuare su questa strada per **aiutare i giovani della nostra città** a costruirsi un futuro da adulti, in autonomia e offrendogli la possibilità di **rimanere a vivere nel loro Comune**: punto a cui teniamo molto».

Inoltre, grazie al bando Abitare vengono sollecitate le **politiche abitative**, indirizzando i proprietari di alloggi sfitti a stipulare canoni d'affitto calmierati rispetto al prezzo di mercato (offrendo garanzie anche economiche), andando così a incidere sia sulle **politiche della casa**, sia su quelle demografiche e sociali. Insomma, un **progetto virtuoso** sotto molteplici profili che **non ha eguali nella zona** e che punta a radicarsi sempre di più, come dimostrato dal finanziamento già approvato per l'edizione 2021. ■



Adeguamento sismico alla Pedersoli

Approvato il progetto, verrà finanziato con fondi regionali

Un progetto per il **miglioramento sismico scuola materna Pedersoli,** finanziato con il **contributo** della legge **regionale** per il sostegno economico del territorio.

È questo quanto approvato nei giorni scorsi dalla **Giunta comunale del sindaco Massimo Vizzardi**, che ha deciso così di usare al meglio parte delle risorse stanziate dalla recente legge regionale del **4 maggio 2020** per gli **interventi per la ripresa economica.**

Infatti, la **Regione Lombardia** ha assegnato contributi per 400 milioni di euro agli Enti Locali al fine di fronteggiare l'impatto economico derivante dall'emergenza sanitaria da Covid-19, fornendo **risorse immediatamente utilizzabili** a sostegno di Comuni e Province: risorse che ai Comuni vengono quantificate sulla base della **popolazione residente**, motivo per cui al **Comune di Chiari spettano ben 500mila euro.**
Somme importanti, che la Regione chiede siano spese per **finanziare opere pubbliche** in materia di **sviluppo territoriale sostenibile, efficientamento energetico** e rafforzamento delle infrastrutture indispensabili alla **connessione internet**. Opere che dovranno essere avviate entro il **31 ottobre 2020**.

Logico, quindi decidere di destinare la quota necessaria (**90mila euro**) al progetto per il **miglioramento sismico della scuola materna Pedersoli**: lavori che prevedono la messa in sicurezza della scuola e il rifacimento di pavimentazione di alcune aule.

«Fin dal nostro primo mandato, e con costanza e coerenza anche in questo secondo, come Amministrazione abbiamo sempre lavorato alacremente su due fronti sinergici: quello della **progettazione della Chiari del futuro** e quello del **reperimento costante di fondi extracomunali,** così da poter realizzare ogni cosa senza gravare sulle casse clarensi - ha commentato **il sindaco, Massimo Vizzardi** -.
La nostra opera amministrativa è **ricca di progetti** (molti già realizzati con successo, sotto gli occhi di tutti) che portiamo avanti con dedizione e tenacia, allo stesso tempo capaci di **sfruttare al meglio per la città ogni risorsa a disposizione.**
La somma che la Regione stanzierà per noi è notevole e l'adeguamento sismico della Pedersoli è solo il primo di molte altre opere che avremmo realizzato comunque, ma che siamo lieti di poter vedere ultimate **senza costi per le casse comunali**».
■

Torna la borsa di studio «Dott. Pierluigi Bordoni»

Un aiuto concreto ai giovani medici

Fin dalla sua istituzione è sempre stata uno dei gioielli tra le **opportunità formative della città di Chiari** e indubbiamente oggi - alla luce di quanto tutt'ora in corso a causa della pandemia da Covid19 - assume un significato ancora più profondo, dato che punta a **formare i medici del futuro.**
Torna infatti, per il **quinto anno** consecutivo, la Borsa di Studio istituita in memoria del **dottor Pierluigi Bordoni** da parte della sua famiglia. Con questa azione meritoria, si è deciso di ricordare il noto **medico pediatra clarense** - già insignito in passato del **Riconoscimento Civico** per la professionalità esercitata con passione e impegno - istituendo una **Borsa di Studio** dedicata agli **studenti clarensi** meritevoli, iscritti alla **Facoltà di Medicina e Chirurgia**, Laurea magistrale a ciclo unico (6 anni) in Medicina e Chirurgia.

Con questo concreto aiuto si punta **a supportare i giovani medici del futuro:** ragazze e ragazze di **Chiari**, dove il dottor Bordoni ha esercitato per lungo tempo, circondato dalla stima dei suoi pazienti e dei suoi concittadini.

Promosso da **Corinna Gamba Bordoni**, moglie del dottore, il bando per la Borsa è già **aperto**: gli studenti iscritti tra il secondo e il sesto anno di Medicina possono candidarsi entro **le 12 di sabato 31 ottobre 2020** (tutte le informazioni possono essere reperite sul sito internet del Comune di Chiari).

«Oggi più che mai iniziative come questa Borsa di Studio ci proiettano nel futuro, con una lungimiranza e un senso di **prospettiva** quanto mai importanti - ha commentato l'assessore all'Istruzione, **Emanuele Arrighetti** -. Con questo bando la città non solo ha l'occasione di **ricordare** una figura stimata e amata come il dottor Bordoni, ma ha anche l'opportunità di investire fattivamente sul futuro dei giovani clarensi. Siamo sinceramente **grati** alla famiglia e in particolare alla signora Corinna per questo gesto ammirevole: mai come ora abbiamo capito quanto la formazione dei **futuri medici** sia un **gesto d'amore per tutta la collettività». ■**

La Dispensa Solidale: cinque anni a fianco del prossimo

La **Dispensa Solidale**, nata nell'ottobre del 2015, ha compiuto **cinque anni**. Fornisce generi alimentari - donati da aziende, privati o enti - alle persone e famiglie che si trovano in situazioni di **difficoltà economica**.
Un'iniziativa che coniuga **volontariato, solidarietà, attenzione al cibo** (affinché non venga sprecato) e risponde alle situazioni di disagio presenti sul nostro territorio.
Un progetto che nasce da una rete di associazioni, coordinate dalle **ACLI di Chiari**, con la partecipazione di **Chiari Servizi** e dell'**Assessorato dei Servizi Sociali.**
Grazie ai volontari che ogni settimana fanno bene per fare del bene a nome di tutta la collettività. ■







Successo per l'APP "Municipium"

Quasi mille download. Comunicazione più semplice con il comune

Quasi **mille dispositivi attivati**, oltre **quattrocento segnalazioni prese in carico** e **centinaia di notizie ed eventi** comunicati direttamente e tempestivamente sui dispositivi cellulari della cittadinanza.
Sono dati incoraggianti e molto positivi quelli di **Municipium**, la **APP** del Comune di Chiari che a circa due e mesi e mezzo dal suo avvio ufficiale (lo scorso 15 luglio) si è confermata come una **scelta vincente** e un mezzo innovativo e apprezzato dalla cittadinanza.

Due gli aspetti di questa iniziativa, entrambi fondamentali.
Da un lato, **la possibilità di comunicare dal Comune ai clarensi in tempo reale** informazioni di vario tipo: dagli eventi culturali agli avvisi di modifica del traffico per opere pubbliche, dalle notizie di bandi e concorsi alle informazioni utili sui vari servizi (come scuola, parchi ecc), passando per le **allerte** per le eventuali emergenze e molto altro. Insomma, un sistema **rapido e puntuale** per far giungere l'informazione **direttamente sui cellulari dei cittadini**, avvisati da una notifica push ogni qualvolta c'è una pubblicazione.

Dall'altro, con Municipium si è radicalmente **riformata e ottimizzata la possibilità di inviare segnalazioni agli uffici** in maniera precisa. Infatti, fino ad oggi, i cittadini che avessero voluto fare presente situazioni delicate (ad esempio, buche nel manto stradale, verde da sfalciare ecc) spesso avrebbero utilizzato mezzi non adeguati (come i messaggi Facebook, i commenti sui vari social ecc). Ora, invece, con l'APP Municipium, **ogni segnalazione è gestita in maniera chiara e semplice**.
Infatti, tramite l'APP e direttamente dal proprio telefono, è possibile indicare la **categoria** del problema, così che l'APP invia la segnalazione all'ufficio competente, con la possibilità di indicare **l'esatta posizione** interessata (basta usare il GPS del telefono) e allegare delle **fotografie**.
Chi fa la segnalazione è invitato a lasciare i propri dati, così da essere poi informato della presa in carico e la successiva chiusura della segnalazione del problema: il suo nome legato alla sua segnalazione, però, è visibile solo agli uffici e non agli altri cittadini che useranno l'APP.

Un sistema che di fatto oggi è diventato **il principale canale per le segnalazioni: con 417 segnalazioni** effettuate in circa 80 giorni, è chiaro che Municipium è un **vantaggio per tutta la collettività**, sia per chi segnala, sia per chi deve prendere in carico il problema.

«**Traghettare Chiari verso il futuro** è uno degli obiettivi che abbiamo sempre avuto a cuore - ha commentato **l'assessore alla Smart City e all'Innovazione, Domenico Codoni** -. Con Municipium la comunicazione tra ente e cittadini è decisamente ottimizzata e siamo certi che potrà migliorare ancora di più: gli smartphone sono ormai parte della nostra vita ed è più che giusto che possano essere utilizzati anche per fini importanti come questo. **Invitiamo perciò chi ancora non avesse scaricato l'APP a farlo e a usufruire di tutti i suoi vantaggi**». ■



Bando per la ricostruzione economica

Il Comune di Chiari stanzia 100mila euro per le imprese cittadine

Ben **443.608,01 euro di investimenti e sgravi fiscali sul centro storico e 100mila euro a disposizione delle imprese clarensi.**

Sono queste le cifre significative del un **bando pubblico** realizzato dal **Comune di Chiari** nell'ambito del progetto **Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana** (promosso da Regione Lombardia), che verrà presentato pubblicamente **giovedì 8 ottobre 2020 alle 19.30 in Sala Repossi in Comune** e in videoconferenza.
.
Si tratta di un bando che intende favorire **la ripartenza delle attività economiche**, i servizi a utenti e visitatori e l'avvio di nuove attività nel Distretto Urbano del Commercio, garantendo sia **i più alti standard di sicurezza** e protezione dei lavoratori e dei consumatori, sia **le modalità alternative di organizzazione delle vendite** (anche attraverso strumenti innovativi e **digitali**) che tengano conto del nuovo contesto in cui le imprese si trovano ad operare.

Infatti, attraverso il bando vengono **stanziati 100mila euro per le micro, piccole o medie imprese** del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato, localizzate all'interno del **Distretto Urbano del Commercio (DUC) Gustiamoci Chiari**. Attraverso i contributi concessi da Regione Lombardia, l'Amministrazione Comunale di Chiari intende sostenere in modo concreto la ricostruzione dell'economia locale, supportando le singole attività commerciali e artigianali dopo l'emergenza sanitaria e favorendo **progetti integrati** tra operatori economici, enti locali, partner esterni pubblici e privati.

Non a caso, il bando è stato **progettato in base ai risultati dei questionari online** rivolti alle imprese per capire quali fossero le intenzioni rispetto agli investimenti necessari per rilanciare le attività dopo i lunghi mesi di inattività o di attività limitata.

IL BANDO È APERTO
Il bando è già **disponibile sul sito internet del Comune di Chiari** e le attività commerciali possono già fare domanda di contributo: ci sarà tempo entro e non oltre le ore 12 del **16 novembre 2020**.

È importante sapere che vigerà il principio del **first come, first served**: ovvero, **i contributi** (per chi sarà ammesso al bando) **verranno erogati in ordine cronologico di ricezione delle domande**, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria. Non si è optato per altre modalità di classificazione delle domande, non essendo stato possibile definire dei criteri univoci su spese di natura non omogenea.

Sono ammesse le spese previste sulla base di **preventivi** e quelle effettivamente **sostenute** dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla data del **5 maggio 2020**.
L'investimento minimo ammissibile (considerato come somma delle spese in conto capitale e delle spese parte corrente) è di **2mila euro**, il quale comporta un **contributo del 50%** (pari a mille euro).
Nel dettaglio sono ammesse spese relative a opere **edili** private, ammodernamento **impianti**, arredi e **strutture** temporanee, macchinari e **attrezzature**, **veicoli** per la consegna a domicilio, realizzazione di **siti e app**, materiali per la protezione e sanificazione, servizi di consegna a domicilio, promozione e comunicazione, **formazione**, eventi e animazione.

UNA STRATEGIA AD AMPIO RAGGIO
I contributi a **fondo perduto** serviranno a coprire parte dei costi sostenuti in relazione all'emergenza Covid, a sostenere l'avvio di nuove attività e a rilanciare le attività già esistenti.

L'iniziativa del Comune di Chiari, si inserisce in una più ampia strategia di rilancio e rigenerazione urbana che, grazie al **Distretto del Commercio**, vanta la collaborazione di diversi partner tra cui Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia, Confcommercio Brescia, Confesercenti della Lombardia Orientale, CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Territoriale di Brescia, Federazione Provinciale Coldiretti Brescia, Proloco Chiari e Consorzio Mediolanum Chiari. ■

Centro storico: dal 17 ottobre torna la ZTL

A seguire il ripristino della viabilità ordinaria

Un ritorno alla **normalità prepandemia per la mobilità cittadina**. È quello che accadrà **sabato 17 ottobre**, quando la **ZTL del centro storico verrà ripristinata** con le consuete modalità.

Infatti, a **giugno** di quest'anno si era reso necessario apportare delle **modifiche viabilistiche** che potessero coniugare l'imprescindibile necessità di **sicurezza** (garantendo il distanziamento sociale) all'imminente **stagione estiva** e alla possibilità per il commercio cittadino di ripartire.

Nello specifico il senso del nuovo provvedimento mirava appunto modificare temporaneamente (**fino al 31 ottobre 2020**) la viabilità in centro storico e nelle immediate vicinanze, e tra i principali provvedimenti vi era stata appunto **la sospensione della ZTL nelle giornate di domenica e festivi**, mentre **in piazza Zanardelli era stato istituito un parcheggio a pagamento**, con le stesse modalità e regolamentazione previste per la sosta in centro storico.

Ora, a partire da **sabato 17 ottobre, verrà' ripristinata la normale circolazione** e tornerà in funzione la **ZTL dei giorni di mercato**. Inoltre, **i parcheggi in piazza Zanardelli verranno eliminati.** Anche gli **arredi urbani** (vasi e piante, installati questa estate anche per incanalare il traffico pedonale) verranno **rimossi**, in modo da facilitare il transito in auto e la sosta.
La **sosta senza disco orario** resterà in vigore **fino al 31 ottobre** e solo a partire **dall'1 novembre i parcheggi cittadini torneranno regolamentati a disco, o a pagamento**, come lo erano prima.

«La pandemia tuttora in corso ci ha spinto a rivedere con **flessibilità la viabilità**, al fine di salvaguardare la salute pubblica - ha commentato **l'assessore alle Attività Produttive, Domenico Codoni** -. Ora, con il sopraggiungere della **stagione invernale** e quindi con l'aumento della **circolazione e la fruizione del centro in auto** (e non pedonale e all'aperto) è arrivato il momento, come avevamo anticipato a giugno, di **ripristinare man mano la viabilità ordinaria**». ■

Lumen: inaugurata la nuova illuminazione del Parco delle Rogge

È stato inaugurato lunedì 5 ottobre alle 19.30 il **nuovo impianto di illuminazione del Parco delle Rogge.** Con i suoi **65 punti luce,** tutti rigorosamente **LED**, il nuovo sistema copre tutto il parco: dall'area giochi al campo da gioco, passando per il boschetto, costeggiando il bel viale da passeggio. Il valore degli impianti è stimato in 77 mila euro, ma essendo una miglioria dell'appalto principale Lumen di fatto **al Comune non è costato nulla**. Non a caso, Lumen è il maxi progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica cittadina (di cui il Parco delle Rogge è l'ennesimo tassello), con **meno emissioni, meno inquinamento e meno spese per le casse pubbliche**, promosso con decisione dal Comune di Chiari. ■



Istituto Salesiano San Bernardino

Open day 2020-2021



Scuola Primaria

Sabato 24 ottobre 2020* ore 9.00-12.00
Sabato 21 novembre 2020 ore 9.00-12.00

Scuola Secondaria di Primo Grado

Sabato 7 novembre 2020** ore 9.00-12.00
Domenica 29 novembre 2020 ore 10.30-12.00
Sabato 16 gennaio 2021 ore 9.00-12.00

Scuola Secondaria di Secondo Grado

Sabato 24 ottobre 2020** ore 9.00-12.00
Sabato 21 novembre 2020 ore 14.30-18.00
Sabato 12 dicembre 2020 ore 14.30-18.00

* Evento riservato alle famiglie degli alunni preiscritti

** Evento riservato alle famiglie degli alunni della scuola

Scuola Primaria

§ La partecipazione avviene previa prenotazione
§ La prenotazione avviene scrivendo al seguente indirizzo: acinquini@salesianichiari.it
§ Gli Open Day si svolgeranno su tre turni:
- I Turno: 9.00
- II Turno: 10.00
- III Turno: 11.00

Scuola Secondaria di II Grado

Liceo Scientifico - Liceo Economico Sociale
§ La partecipazione avviene previa prenotazione
§ La prenotazione avviene scrivendo al seguente indirizzo: gfacchetti@salesianichiari.it
§ Gli Open Day si svolgeranno su tre turni con cadenza oraria.

Scuola Secondaria di I Grado

§ La partecipazione avviene previa prenotazione
§ La prenotazione avviene scrivendo al seguente indirizzo: openday.samber@gmail.com
§ Gli Open Day si svolgeranno su due turni:
- I Turno: 9.00
- II Turno: 10.30



Istituto Salesiano San Bernardino - Via Palazzolo, 1 - Chiari (BS) | www.salesianichiari.it - direttore.chiari@salesiani.it - tel. 030.7006811

SPAZIO AUTOGESTITO

San Bernardino: don Elia Comini, procede la causa di martirio

Mentre l'11 ottobre si apre ufficialmente la fase diocesana del processo di beatificazione e canonizzazione del servo di Dio don Silvio Galli, al termine della solenne celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo di Brescia, Mons. Pierantonio Tremolada, nella chiesa parrocchiale di Chiari, alla presenza del Rettor Maggiore dei Salesiani, don Angel Fernández Artime, procede la causa del Servo di Dio don Elia Comini, sacerdote salesiano, che ha trascorso una parte della sua breve vita, dal 1934 al 1941, a Chiari, un anno al Collegio Rota e gli anni successivi presso l'Istituto Salesiano San Bernardino.
Martedì 25 febbraio 2020 i Consultori storici della Congregazione delle Cause dei Santi hanno espresso parere positivo in merito alla Positio suppletiva super martyrio.
Nato nel 1910 a Calvenzano, comune di Vergato (Bologna), seguì la vocazione per essere salesiano sacerdote, come educatore e insegnante. Un suo exallievo lo ricordava come un sacerdote "con uno stile costante di equilibrio, serenità, pietà, salesianità: in cattedra insegnando, in cortile giocando con noi, in chiesa, a tu per tu. [...] sempre sorridente e affabile".
Nel 1941 da Chiari passò al Collegio salesiano di Treviglio, fino al martirio avvenuto il 1° ottobre 1944 in località Pioppe di Salvaro (Bologna).
Preoccupato per sua madre, don Elia ottiene di lasciare Treviglio. Torna quindi a Salvaro, accolto a braccia aperte dal parroco, monsignor Mellini, ormai molto anziano.
Il 26 settembre 1941 un tedesco viene ucciso e parte subito la rappresaglia: tre civili trovano la morte nella loro casa bruciata.
Don Elia e padre Martino Capelli, Dehoniano, ricoverano i sopravvissuti in canonica e provvedono alla sepoltura dei morti, fabbricando delle bare rudimentali.
Questo, insieme ai tentativi di dialogo operati dal dehoniano, fa sorgere nei tedeschi il sospetto che i due padri siano alleati dei partigiani.
Don Elia Comini e padre Martino Capelli, la mattina del 29 settembre 1944, decisero lucidamente di accorrere, con la stola, gli oli santi e una teca contenente l'Eucaristia, verso la località "Creda di Salvaro" nel comune di Grizzana (Bologna) per amministrare gli ultimi conforti della fede a un gruppo di agonizzanti vittime della barbarie nazista. Subito catturati, furono spogliati delle loro insegne sacerdotali e pesantemente umiliati dalle SS, anche con il lavoro coatto duro: sono costretti a trasportare le munizioni su sentieri di montagna e vengono visti da poche testimoni sovraccarichi, stanchi, quasi deformati dallo sforzo, vicino a catene che forse li legavano. Sono quindi tradotti in prigionia e successivamente uccisi insieme a un gruppo di vecchi e inabili, in località Pioppe di Salvaro.
Negli istanti finali, una SS colpisce duramente le mani di don Elia per obbligarlo a lasciare il Breviario; e don Elia stesso accompagna i morenti intonando le Litanie, mentre padre Capelli invoca il perdono e, colpito anch'egli, nei suoi ultimi istanti benedice i caduti e i compagni di agonia. Era la sera del 1° ottobre 1944. Nei giorni dopo l'eccidio della Botte di Pioppe di Salvaro, pur avendovi ucciso oltre 40 persone, le SS pare si siano vantate della sola morte dei due preti, con le parole "Zwei Pastoren kaputt" (due pastori spezzati).
Alla vigilia dell'ordinazione sacerdotale, avvenuta il 16 marzo del 1935 nel Duomo di Brescia per le mani del vescovo monsignor Giacinto Tredici, scrive nel suo diario spirituale un Regolamento sacerdotale in 9 punti, al centro al centro l'amore per le anime: "Tutti coloro che mi avvicinano dovranno incontrare non l'uomo, ma il sacerdote, il ministro, il servo di Gesù. I giovani, tutti i giovani, saranno porzione prediletta del mio cuore".

DON DANIELE CUCCHI



Don Elia Comini presso il Collegio Rota di Chiari



Il monumento a Don Elia Comini

Chiari, messa in suffragio delle vittime del Covid dell'Ancri

Celebrata il 27 settembre in Santa Maria Maggiore

Domenica 27 settembre 2020, alle 18, in Santa Maria Maggiore a Chiari, è stata celebrata dal socio monsignore ufficiale don Mario Piccinelli una messa in suffragio a ricordo dei soci Ancri deceduti da Covid 19 e di tutti i familiari scomparsi durante la pandemia che non hanno potuto avere un degno funerale. In particolare sono stati ricordati: il cavaliere Mario Giovanni Buffoli, il cavaliere Corrado Baroni, l'ufficiale Guido Sassi, i cavalieri Giovanni Delera e Alfredo Guizzardi.
Alla celebrazione ha partecipato anche il socio tenore cavaliere Ennio Bellani di Pavia, che con la sua voce ha dato particolare risalto all'evento intonando i canti liturgici.
Al termine della funzione il presidente dell'Ancri Chiari cavaliere Pasquale Cardillo e il delegato regionale Omri hanno consegnato a monsignor don Mario Piccinelli l'attestato d'iscrizione e la tessera Ancri Chiari. Successivamente sono state consegnate ulteriori tessere ai nuovi soci convenuti, all'ufficiale Mario Nigro e al cavaliere Fabiano Navoni.
Alla funzione religiosa erano presenti anche l'Assessore Emanuele Arrighetti, in rappresentanza del Comune di Chiari, il maresciallo maggiore Davide D'Aquila, comandante della stazione dei Carabinieri, e il sostituto commissario G.Paolo Pescali, comandante della Polizia Stradale di Chiari. ■



CASADELFILTRO
Fleetguard MANN FILTER Donaldson FILTREC NBA BATTERIE YUASA
FILTRI BATTERIE 1979 2019 40
Scarica la nostra App.
UNA COSTANTE EVOLUZIONE NELLE FORNITURE DI ALTA TECNOLOGIA PER L'AUTOMOTIVE
CDF - Brescia
Via Labirinto, 165
Tel. 030 349413 - Fax 030 347745
CDF - Valsabbia
Gavardo - Piazza Aldo Moro, 5
Tel. 0365 376625 - Fax 0365 1903768
CDF - Palazzolo sull'Oglio
Via Brescia, 99
Tel. 030 7300557
RICAMBI
PER AUTOCARRI E RIMORCHI
IMPIANTI PER FRENI AD ARIA
SPIRALI ARIA PER FRENI RIMORCHIO
FRENI E BALESTRE
RICAMBI STERZO
RICAMBI RALLA
RICAMBI MOTORE
SOSPENSIONI
CUSCINETTI RUOTA
ALTERNATORI / MOT. AVVIAMENTO
FANALERIA E ACCESSORI CABINA
www.casadelfiltro.it

Le Quadre al tempo del Covid

Almeno da quarantadue anni a questa parte, l'anno a Chiari inizia a settembre.
La settimana del Palio delle Quadre segna il passaggio dal tempo del riposo e della festa al tempo della ripresa e del rinnovato impegno. Quest'anno così diverso dai quarantuno che l'hanno preceduto ha richiesto un'edizione alternativa ed insolita ma che non poteva essere priva delle sue peculiarità. La scelta di appendere per la Città le bandiere delle Quadre in piena estate ha testimoniato da subito il bisogno di manifestare il nostro essere comunità, la nostra resilienza e la voglia di accoglierci e accogliere gli altri, nonostante tutto, con una nota di colore.
Quest'anno più che mai è stato il Palio della Città di Chiari, un momento per noi: per lasciarci coccolare dalla torre illuminata e per farci emozionare dal tricolore che ha potentemente riempito una piazza semi vuota.
E' stato il Palio delle tre R: Ricordo, Rispetto, Riconoscenza. Del ricordo di mesi dolorosi che ci hanno fatto scoprire quanto siamo fragili ma quanto siamo capaci di dare in termini di solidarietà nei momenti del bisogno. Del rispetto delle regole, tutti gli eventi organizzati sono stati realizzati rispettando le normative anti-covid che hanno richiesto un notevole impegno ad associazioni e uffici comunali e che ha dato comunque la possibilità a tutti di godere a distanza degli appuntamenti settimanali. Della riconoscenza, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno tramutare il concerto del mercoledì sera in un'occasione per tributare a quanti hanno contibuito in questi mesi di emergenza il dovuto grazie da parte della città tutta.
E' stato anche il Palio del riscatto testimoniato dal tradizionale appuntamento del salto con l'asta in piazza dove la voglia di saltare più in alto ha portato alla conquista di un nuovo record ma anche del desiderio di riappropriarsi della quotidianità con spettacolo degli sbandieratori che rapresentano un classico della settimana tradizionale.
E' stata la settimana del Palio 2020 che si conclusa senza Palio assegnato, che non ha visto competizione ma il desiderio di passare un messaggio importante: la voglia di correre comunque insieme.
Ha proprio ragione il nostro Presidente della Repubblica quando dice che noi amiamo la libertà ma abbiamo anche a cuore la serietà. Senza saperlo o volerlo abbiamo dato senso a questa frase realizzando quanto ci sembrava impossibile: stare ancora insieme per non perderci nella solitudine della paura ma con prudenza per non disperdere gli sforzi fatti.

MICHELA MARTINAZZI
DI PER UNA CHIARI VIRTUOSA





Michela Martinazzi

Successo per Librixia Fiera del Libro: libri e cultura in città

Massetti: "Bilancio positivo. Edizione speciale che ci farà riflettere"

È più che soddisfacente il primo bilancio tracciato da Eugenio Massetti, presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia e patron di Librixia – Fiera del Libro di Brescia: «Un'edizione riuscita, che ha superato tutte le difficoltà grazie ad una macchina organizzativa impeccabile.
Un'edizione che ci farà senz'altro riflettere e che ricorderemo per le particolari condizioni in cui si è svolta.
Paradossalmente gli ingressi contingentati hanno reso più piacevole per le persone aggirarsi fra le bancarelle, hanno fatto rinascere il dialogo tra cliente e libraio, hanno selezionato i veri interessati. Meno confusione da mercato, più amore per il libro». Così Eugenio Massetti, leader di Confartigianato Brescia e Lombardia, patron di Librixia – Fiera del Libro di Brescia, iniziativa andata in scena a Brescia dal 26 settembre al 4 ottobre a Brescia.
Oltre 60 incontri, tutti rigorosamente organizzati rispettando serie norme anti covid: prenotazioni obbligatoria, distanziamenti, sanificazione mani e ambienti quotidiani e naturalmente l'obbligo di mascherina anche durante le presentazioni, microfoni e postazioni disinfettati ogni volta. Il numero ridotto di presenze negli incontri dal vivo è stato ampiamente compensato dalla grande partecipazione in remoto alle dirette trasmesse in streaming e in contemporanea, dal vivo in Piazza Vittoria e contemporaneamente all'auditorium San Barnaaba oltre che sul canale dedicato su YouTube tanto che si può parlare della prima edizione di Librixia completamente interattiva, con un dispiegamento di risorse tecnologiche finora inedito. Librixia, l'annuale manifestazione libraria organizzata da Comune e Confartigianato, ha vinto la sua sfida grazie a norme attentissime e la preziosa collaborazione dei volontari della Comunità Lautari.
«Dobbiamo aggiungere che il pubblico si è dimostrato attento nel seguire tutte le prescrizioni. È un'edizione che ci farà riflettere e sicuramente ricorderemo» conclude Eugenio Massetti. Tra gli autori di punta in calendario quest'anno Lella Costa, Massimo Lopez, Beppe Severgnini, Rocco Tanica, Carlo Lucarelli, Oliviero Toscani, Giovanni Allevi, Andrea de Carlo, Gianfranco Carofiglio, Massimo Cacciari, Marco Malvaldi, Giorgio Fontana e tanti altri oltre all'immancabile spazio dedicato all'editoria, alle case editrici bresciane e alla produzione locale da sempre punto di forza e di peculiarità grazie all'immancabile mercato librario di Piazza Vittoria anche quest'anno presente durante i nove giorni di Librixia. ■



Il momento del tradizionale taglio del nastro alla presenza delle autorità

MASTERSEX

Una breve storia di sesso, che fa riflettere

Abbiamo ripetuto più volte come la sessuologia sia una disciplina integrata, costituita da una integrazione perfetta tra medicina e psicologia.
Il caso di Roberta è sicuramente uno dei più rappresentativi che mi sia capitato fin ora. Anni fa, a seguito di una serie di dolori alle articolazioni e continue manifestazioni cutanee simili a psoriasi, Roberta decide di rivolgersi al suo medico.
La situazione precipita e iniziano a manifestarsi anche una serie di sintomi neurologici, che le causano una perdita della sensibilità di tutta la parte destra del corpo.
Il suo medico di famiglia, dopo una serie di esami del sangue decide di inviarla da un reumatologo, il quale con ulteriori accertamenti riesce a giungere alla diagnosi: Artrite Psoriasica.
Questa patologia è caratterizzata da una particolare attivazione del sistema immunitario, prima contro le cellule cutanee (generando la psoriasi) poi i globuli bianchi iniziano a prendersela con le componenti delle principali articolazioni, provocando rigidità, difficoltà al movimento e dolore ricorrente.
Una delle complicanze più gravi è quando vengono colpite le articolazioni e nervi delle vertebre cervicali, infatti come nel caso di Roberta si è manifestata l'emiparesi. Fortunatamente una volta fatta la diagnosi, la terapia è particolarmente efficace: massicce dosi di antinfiammatori e cortisone consentono la remissione quasi totale dei sintomi e della patologia. Purtroppo questa malattia non guarisce, resta sempre in agguato e periodicamente durante la vita, specialmente in periodi di stress, si riattiva, rendendo necessaria una terapia cronica con il cortisone. Ma cosa c'entra tutto questo con la sessualità?
Roberta, nella sua prima relazione, non aveva una grade confidenza con il sesso, perché suo marito soffriva di eiaculazione precoce (mai trattata, dato che non veniva percepita da lui come un problema), quindi la loro sessualità durava pochi minuti nel completo appagamento solo di lui. Essendo il primo e unico partner della paziente, ella pensava che, alla fine, la sessualità non fosse poi così necessaria nella sua vita, dato che non aveva la minima idea di cosa fosse un orgasmo; inoltre la sua priorità era quella di imparare a convivere con l'Artrite Psoriasica per cercare di avere una vita normale. Tra i desideri di Roberta però, c'è una famiglia numerosa (tre o quattro figli almeno), ma dopo vari tentativi, i bambini non arrivano. Il marito esegue su consiglio del medico uno sperimiogramma che evidenza una pessima qualità del liquido seminale.
Per la prima volta Roberta non si sente la causa di tutti i mali. Allora cerca di convincere il marito a risolvere il problema, dato che gli spermatozoi mancano per un banale varicocele, facilmente operabile. Ma lui si oppone.
Non vuole fare l'intervento e inizia un pellegrinaggio da vari urologi finché ne trova uno che gli dice quello che lui vorrebbe sentirsi dire: stai benissimo, l'intervento non è necessario. Sta di fatto che, nonostante gli anni di tentativi, i figli non sono mai arrivati.
Roberta, oltre a non aver mai provato un orgasmo in trent'anni di matrimonio, non ha mai avuto i figli che tanto desiderava. Ella, continua ad essere curiosa nei confronti del sesso, soprattutto dai racconti delle amiche estremamente soddisfatte della loro vita privata. Conosce a un corso di tango un ballerino, suo coetaneo, con il quale fa coppia fissa; ballano talmente bene da fare tornei internazionali e vincere. Si innamorano e diventano amanti. Roberta è felicissima, finalmente scopre cosa sia il sesso vero, scopre cosa sia un orgasmo, ma qualcosa di brutto sta crescendo in lei. Dopo un pap-test sospetto, effettua altri accertamenti e si scopre un inizio di tumore al collo dell'utero provocato dal Papilloma Virus. C'era da aspettarselo, tutti quegli anni di terapia al cortisone per bloccare l'artrite psoriasica, hanno abbassato le difese immunitarie e dato il via libera all'infezione.
È necessaria una decisione drastica: vista l'età sarebbe bene togliere utero e ovaie, per bloccare il progredire della patologia e salvarla. Roberta è una donna forte e come tante donne alla soglia della menopausa, effettua questo intervento. Ma nessuna donna ne esce illesa psicologicamente; senza utero e senza ovaie, anche se ormai non servono più, una donna non si sente più donna.
Qualsiasi intervento chirurgico modifica la propria immagine corporea, perché non ci si sente più "integri", per non parlare di un intervento dove si rimuove il simbolo dell'essere mamma. Purtroppo tolto utero e ovaie il calvario non finisce. Il papilloma virus non molla e, prima si ripresenta nei tessuti della vagina, poi colpisce la vulva. Il cortisone è necessario per avere una vita normale, ma il virus la sta mangiando da dentro. Dopo l'ennesimo intervento alla vulva, Roberta arriva nel mio studio. "Dottore, io non ce la faccio più, voglio avere di nuovo la mia sessualità; né il mio compagno, né mio marito capiscono quello che mi sta succedendo, vedono che fuori sto bene, ma non sanno cosa ho dentro… per salvarmi, mi stanno togliendo la mia femminilità un pezzo alla volta. Il chirurgo mi ha detto che posso fare sesso, ma io ho paura di sentire male e ho paura di non provare più niente. Il papilloma virus fa venire anche i tumori alle corde vocali, quindi non possiamo neanche più fare sesso orale.
In più mi sento in colpa, sa… il papilloma virus è una malattia venerea e le malattie veneree sono quelle delle prostitute…e io sono stufa di sentirmi una prostituta infetta".
La sessuologia è anche questo, aiutare una donna a sentirsi di nuovo tale e farsi carico di tutte le colpe che non ha, ma pensa di avere.
■



Dott. Roberto Genoni
(medico/sessuologo)
328.5633349
mail: roberto.mario.genoni@gmail.com
Tutti i giorni su Mtv dalle 14 Canali 113 di sky.

vinanima
ENOTECA
Stai organizzando banchetti per eventi speciali?
VINANIMA ti saprà consigliare al meglio,
aiutandoti a scegliere con degustazioni personalizzate
LUN 15 - 19 MAR - SAB 9 - 12 / 15 - 19
CHIARI - Viale Pietro Cadeo 1
P.IVA 04097110987 - T. 371 452 3956
www.vinanimaenoteca.it
vinanima Vinanima Enoteca

CALVI
DARIO BARISELLI
Agente di zona
Cell 3491761829
Agenzia di Chiari
via Roccafranca 13
Tel. 030.7012144
Fax 030.7005164
CONSORZIO AGRARIO DEL NORDEST

Confartigianato Imprese

BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE



#NOICISIAMO

RIPARTIAMO IN SICUREZZA

CHIAMACI
BRESCIA **030.37451**

SCRIVICI
info@confartigianato.bs.it



BRENO
Tel. 0364.321047
breno@confartigianato.bs.it

CHIARI
Tel. 030.711097
chiari@confartigianato.bs.it

DARFO BOARIO
Tel. 0364.531486
darfoboarioterme@confartigianato.bs.it

DESENZANO DEL GARDA
Tel. 030.9141914
desenzano@confartigianato.bs.it

EDOLO
Tel. 0364.71633
edolo@confartigianato.bs.it

GAVARDO
Tel. 0365.374309
gavardo@confartigianato.bs.it

GUSSAGO
Tel. 030.2520776
gussago@confartigianato.bs.it

LENO
Tel. 030.9038260
leno@confartigianato.bs.it

LUMEZZANE
Tel. 030.827508
lumezzane@confartigianato.bs.it

ORZINUOVI
Tel. 030.9941620
orzinuovi@confartigianato.bs.it

PALAZZOLO SULL'OGLIO
Tel. 030.7401601
palazzolo@confartigianato.bs.it

SABBIO CHIESE
Tel. 0365.895612
sabbiochiese@confartigianato.bs.it

VEROLANUOVA
Tel. 030.932120
verolanuova@confartigianato.bs.it

VILLA CARCINA
Tel. 030.881445
villacarcina@confartigianato.bs.it

RISPARMIO E SCONTI

- **ENERGIA** elettrica e **GAS**
- **TELEFONIA** e **INTERNET**
- **Polizze ASSICURATIVE**
- **Norme** e **guide** tecniche **UNI** e **CEI**
- **Registratori di cassa AUTOMATICI**
- **VIAGGI**, **RIVISTE**, **QUOTIDIANI**
- **Prestazioni SANITARIE**
- **Acquisto** di **VEICOLI** e **CARBURANTE**
- **Tariffe SIAE** e **SCF**

AGGREGAZIONE = VANTAGGIO

Condizioni esclusive alle imprese associate

PER ESSERE SEMPRE "SUL PEZZO"

Partecipazione gratuita a **seminari e convegni.** Informazioni su **normative, leggi, corsi di formazione, scadenze, opportunità, bandi**

SUL TERRITORIO. PER LE IMPRESE

15 Mandamenti dislocati su tutta la provincia di Brescia con **165 professionisti.**

SERVIZI INNOVATIVI CHE SERVONO

Welfare aziendale, **Digital Innovation HUB** (Impresa 4.0), **fatturazione elettronica**, **privacy**, **workshop**, **corsi** di formazione, **bandi** e **progetti**

www.confartigianato.bs.it

VIAGGIO NEL TEMPO

Conversione e redenzione dell'aviatore innamorato

Il clarense che lanciava fiori alla rovatese donna Virginia

di Tarcisio Mombelli



Nell'edizione precedente ho raccontato di un aviatore sconosciuto che negli anni dal 1938 al 1940, alla guida di un biplano sorvolava volteggiando una palazzina signorile sita nella mezza costa del Monte Orfano versante Rovato, gettando fiori. Lo scopo del pilota era evidente: rendere omaggio con il meglio della galanteria a una bellissima signora che di sabato arrivava da Milano a Rovato col treno, per poi soffermarsi per un paio di giorni nella palazzina del nobile casato Cantù. Nell'albo genealogico della famiglia la signora Virginia, perché è di quella che raccontiamo, era l'ultima ereditiera.

Pettegolezzi di contrada S. Stefano però volevano che l'Icaro evidentemente innamorato della bella donna fosse "en Sior de Ciare", ricco di sostanze immobiliari, aziende commerciali e così via.

Ebbene a distanza di 82 anni ora possiamo "svelare" chi era l'aviatore che in quei tempi oggi remoti dardeggiava nell'aria per esprimere amore. Davvero cittadino doc di Chiari, addirittura primo podestà locale nominato agli inizi del governo fascista.



Santo Rocco, nato a Chiari nel 1894, rampollo di famiglia agiata cittadina. Nel periodo del nostro racconto aveva dunque 44 anni. Tutto porta a convalidare con certezza, dopo quanto scritto in un libro di un suo pro-pronipote, che solo lui, il nostro Santo, poteva avere a quei tempi un areoplano. Inquieto giovane di famiglia benestante, anticlericale e massonica, lui che sin dall'inizio sposò l'ideologia fascista entrando con i due piedi e la testa nello squadrismo.

Vita rocambolesca da "film", la sua: gioco d'azzardo, libertinaggio, belle donne senza mai partecipare nelle attività lavorative della famiglia proprietaria di fabbrica succhi d'arancia e confezionamento bevande da tavola. Sicurezza spavalda, dimostrò eroismo nella prima guerra mondiale, tra il 1915 e il 1918. Fu tra i primissimi piloti con Francesco Baracca a solcare i cieli in periodo bellico. Il Rocco Santo meritò la medaglia d'argento. Volare nella rischiosità era insito nel suo essere. Ed è forse per questo che entrò subito in collisione caratteriale niente po' po' di meno che con un certo Gabriele D'Annunzio, il Poeta Soldato, il Vate. Questi, avendo ben conosciuto l'ingovernabilità del Rocco, non lo volle nella squadriglia di aerei che violò lo spazio austriaco nemico per gettare volantini tricolori sulla capitale Vienna. Santo, con i fratelli Antonio e Giuseppe, in contatto con Benito Mussolini costituiscono il primo fascio a Chiari. E iniziano le bravate col canto di Giovinezza, Giovinezza primavera di bellezza. Botte, ritorsioni, scorribande nei paesi limitrofi.

Giuseppe Rocco di Avanguardia Nazionale viene duramente picchiato da socialisti bergamaschi in trasferta in area Clarense. Fu l'inizio dell'odio e delle vendette da consumarsi contro la famiglia Rocco. A metà del mese di maggio del 1921, la casa di Rocco viene presa d'assalto con numerosi colpi di fucile. Il padre viene aggredito e malmenato in strada.

Verso la fine di quell'anno Santo Rocco espatria; mai si è saputo del motivo.

Rientra però nel 1922; forma e comanda la "Leonessa", prima squadra fascista, e subito dopo ne crea un'altra marciando su Roma.

Si arriva al 1927 nel mezzo della turbolenza fino a quando Santo Rocco è nominato Podestà. Chiari è divisa a metà: chi lo appoggia e chi lo combatte con ogni forma, lecita o illecita.

Nel novembre del 1929, al passaggio di livello di Cologne, subisce un grave attentato: gli sparano e viene ferito al collo. Scampandola bella! Nella primavera del 1931 presenta le dimissioni da primo cittadino a Mussolini , furibondo perché avvolto da feroci insinuazioni, a Chiari e fuori. Passano gli anni e poco si sa del nostro fino al 1943 quando in piena seconda guerra mondiale viene destinato al campo 146 di Mortara, dove erano rinchiusi 2344 detenuti dei quali 1734 inglesi e più di 600 sudafricani. Santo sa che una colonna tedesca si avvicina, capisce che i prigionieri saranno trasferiti in Germania. Non vuole. In lui l'inizio della conversione. Istintivamente apre tutte le porte e da ordine a tutti i detenuti di scappare.

Scriverà poi Santo Rocco che quando tutti se ne erano andati anche lui si eclissò, non prima di avere dato ordine alla truppa di tornare a casa.

Eravamo proprio a quel tempo nel periodo storico dell'8 settembre 1943. Ma prima di allontanarsi a Mortara aveva



liberato i soldati Italiani già stipati sui treni in partenza per la Germania, ordinando di rallentare il convoglio nel momento in cui i militari scendevano per fuggire. La maggiore parte di loro ebbe fortuna. La redenzione dopo la prima parte della sua vita? Nulla più si è saputo della segreta liasion con una bella e ricca milanese della quale si conosce ben poco.

Azzardato pensare alla statuaria bellezza della signora Virginia, alla quale Santo lanciava fiori sorvolando la palazzina a Rovato prima delle guerra? Amico lettore, ho iniziato questo racconto scrivendo della spavalda galanteria di un clarense in quel di Rovato; lo finisco a Chiari, contento di avere letto e coperto una pagina di storia locale nel personaggio di Santo Rocco che nel male e nel bene è stato una "leggenda". Non nascondo neanche un pochino di orgoglio di "Ciarighì" siccome io nato in via Fornaci tanti, tanti decenni orsono. ■

¬ dalla pag. 1

La cena dei nostalgici...

stra Repubblica è costituzionalmente antifascista e che ogni attività di propaganda fascista è vietata dalla legge e perseguibile, seguiamo con preoccupazione i segnali di ritorno del culto del fascio. Siamo preoccupati per la perdita di memoria di molti italiani.

Il fascismo è stato ed è violenza, cancellazione della libertà, negazione della democrazia, dittatura, morte, guerra, disastro e sofferenze. Il fascismo è l'incarnazione del male in politica». ■



Il sarcedote scomunicato Padre Tam

CHIARIFARMA

FARMACIA COMUNALE di Chiari



Orari di apertura farmacia: da **lunedì** a **venerdì 08:00 - 20:00** (continuato)
sabato 08:00 - 19:00 (continuato)
dal 4 ottobre riprendono le aperture domenicali con orario 09:00 – 13:00

sabato 3 e domenica 4 ottobre la farmacia comunale è di turno
sabato 08:00 – 20:00 a battenti aperti
sabato 20:00 – 08:00 (domenica) a battenti chiusi
domenica 08:00 – 20:00 a battenti aperti
domenica 20:00 – 08:00 (lunedì) a battenti chiusi

Viale Mazzini 6 - 25032 Chiari (BS) - Telefono: 030 3379426

GRUPPO ITAS ASSICURAZIONI

PICCOLO VALERANI ASSICURAZIONI



via L. Buffoli, 10 – Chiari BS Italia
Tel. 030.7002235 – 348.4903765
gruppoitas.it – agenzia.chiari@gruppoitas.it

Centro Polimedica Vitruvio. La dott.ssa Franzini:
“Massima attenzione per il paziente e nessun pagamento anticipato”

Salute: come assicurare professionalità e continuità nelle cure

«Mai guardare solo al prezzo ma anche alla professionalità di chi ha a cuore il sorriso e la salute dei propri pazienti: per questo è importante scegliere strutture sanitarie che vantano un’esperienza di lungo corso e che mettono al primo posto le persone e non il profitto». Sono parole che suonano come un campanello d’allarme sui rischi legati alla salute della bocca (e non solo) quelle della dott.ssa Marianna Franzini, direttore amministrativo del Centro polispecialistico Polimedica Vitruvio di Capriolo: un centro che nasce dall’esperienza ultra trentennale del Centro radiologico, odontoiatrico, medico e fisioterapico di Bergamo e che oltre ad ambulatori specialistici è specializzato in odontoiatria.

«Così come un’operazione al cuore è un intervento delicato anche la salute della bocca richiede mani esperti e qualificate, frutto di anni di studio ed esperienza - prosegue Franzini -. La centralità del paziente è fondamentale quando si tratta di cure odontoiatriche ma spesso nelle catene, grosse o piccole che siano, il rapporto è fondato su altre logiche che non garantiscono certezza o continuità di trattamento.

La differenza, infatti, la fanno sempre la struttura sanitaria a cui ci si rivolge e, ovviamente, il medico professionista e la sua capacità di seguire il paziente dall’inizio alla fine della cura. In quest’ottica anche la formazione gioca un ruolo chiave: grazie a corsi e master internazionali, i nostri medici vantano tutti un curriculum di alto livello per garantire un servizio di qualità con impianti, strumenti e attrezzature all’avanguardia».

Il paziente al centro

Alti standard di qualità a prezzi accessibili ma comunque concorrenziali per mettere al centro il paziente devono essere i criteri alla base di ogni cura odontoiatrica: «Per noi l’obiettivo è venire incontro alle esigenze di migliaia di pazienti che cercano prestazioni sanitarie di qualità stando attenti al portafoglio - prosegue Franzini -. In questi anni abbiamo assistito alla proliferazione incontrollata di cliniche odontoiatriche e franchising che nascono in un batter d’occhio per poi chiudere i battenti all’improvviso e lasciando il paziente, che spesso ha già saldato in anticipo, a metà cure. Un danno che è anche una beffa e che implica di dover rimettere mano a impianti provvisori con tutti i rischi che ne possono derivare per il paziente e il dentista. Il problema del costo delle prestazioni odontoiatriche è indiscutibile, ma non si speri di ritrovare la soluzione nelle strutture low cost, che tali sono solo di facciata e spesso creano bisogni di salute, né nei viaggi all’estero, che la gran parte delle volte si traduce in recidiva e danni ulteriori per il paziente».

La continuità delle cure

«L’implantologia è diventata uno tra i più importanti settori dell’odontoiatria e non può essere mai improvvisata - conferma Edoardo Franzini, chirurgo odontoiatrico del Centro -. La scelta di una soluzione implantologica deve avvenire solo dopo un’attenta diagnosi dello stato di salute della bocca. Quando si tratta di scegliere una clinica o uno studio bisogna fare però attenzione alla qualità della struttura e ai professionisti a cui affidare la salute della propria bocca. I recenti casi di cronaca hanno infatti acceso il campanello d’allarme sulla mancata trasparenza delle modalità di pagamento accettate da alcune cliniche dentali o da strutture che chiedono il pagamento immediato per ogni tipo di intervento, anche per quelli più lunghi e costosi come il carico immediato».

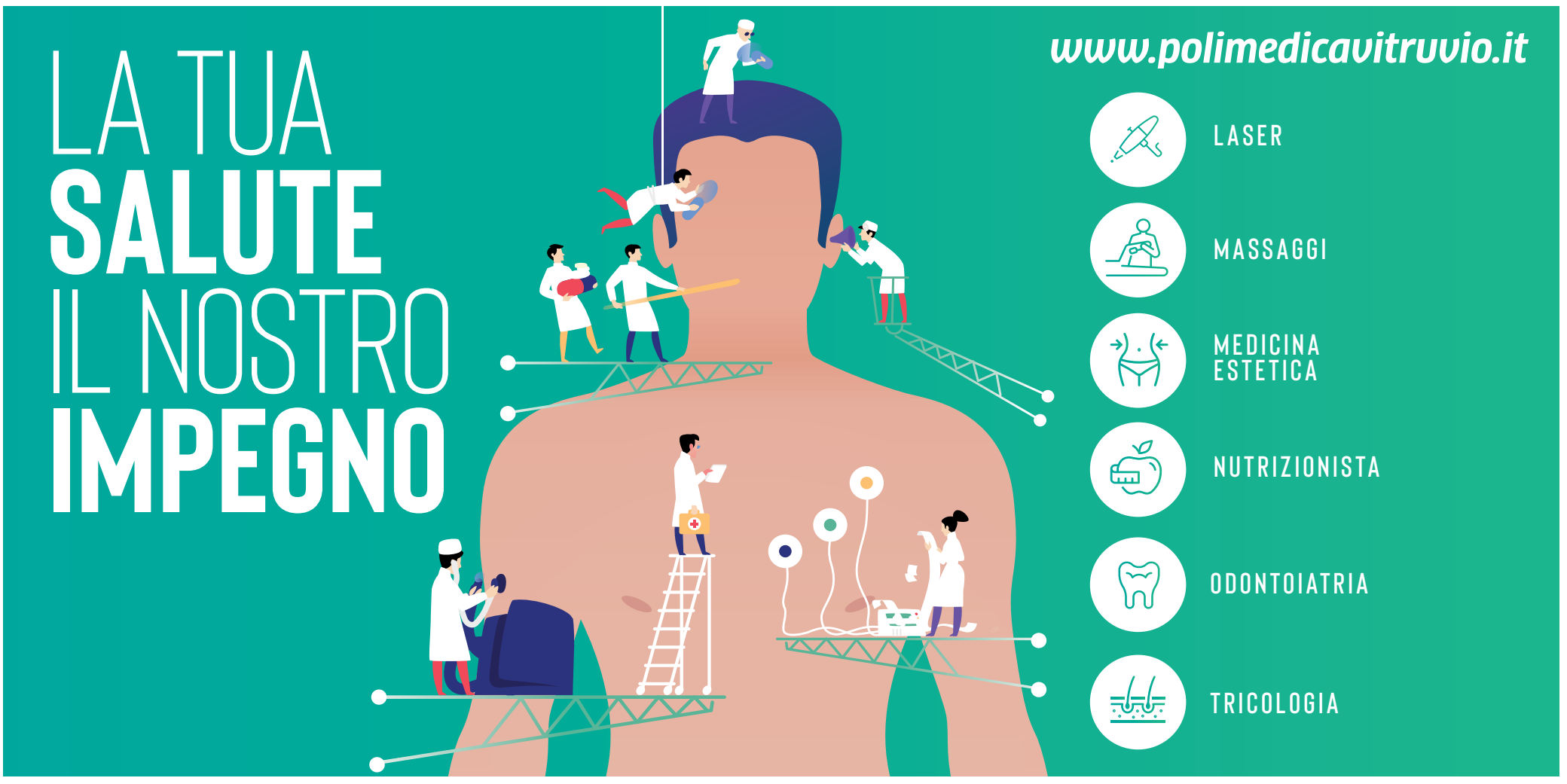
«Da noi non esiste nessun pagamento anticipato - precisa Franzini -. Il paziente dà un acconto o paga di volta in volta in base a quello che fa. Troviamo più giusto e corretto accettare pagamenti dilazionati da parte dei pazienti che possono contare anche sulla presa in cura di tutte quelle prestazioni che rientrano nel follow up del percorso odontoiatrico. Da anni del resto abbiamo sempre gli stessi medici con cui i pazienti hanno instaurato un rapporto umano e di fiducia». ■



Marianna ed Edoardo Franzini

Le convenzioni con Unisalute e Previmedical

Prestazioni ambulatoriali, diagnostiche od odontoiatriche: il Centro polispecialistico Polimedica Vitruvio di Capriolo offre la possibilità ai suoi pazienti di usufruire di trattamenti agevolati grazie alle convenzioni siglate con Previmedical, Metasalute, Rbm e Unisalute, l’assicurazione sanitaria utilizzata da oltre quattro milioni di clienti all’interno del Gruppo Unipol e che comprende anche Fondo Est, il Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti dalle aziende del commercio, turismo e servizi. Tante agevolazioni, quindi, per diversi trattamenti e cure odontoiatriche che prevedono anche rimborsi per i componenti del nucleo famigliare. «Con queste convenzioni – spiega Marianna Franzini - l’obiettivo è venire incontro alle esigenze di migliaia di pazienti che cercano prestazioni sanitarie di qualità stando attenti al portafoglio. Il tutto garantendo massima professionalità, apparecchiature all’avanguardia e materiali di qualità». ■



Polimedica VITRUVIO

via Palazzolo, 109 | 25031 Capriolo
BRESCIA (siamo all’uscita A4 Palazzolo)
tel. 030.09.44.099

Resp.Od. Dott.ssa M. Acerboni
Dir. San. Dott. F. Longaretti

IDEA di STROPPA
Anima il Fuoco!

Via IV Novembre, 32/34 A - 25030 Urago D'Oglio (BS)

Tel. e Fax 030 717519 - Cell. 335 8458004

info@ideastroppafabio.it

Legna da ardere - Pellets per stufe *(Con possibilità di scelta tra 20 tipi)*
Tronchetti - Diavolina - Carbonella
Articoli per l'agricoltura e il giardinaggio

SUPER OFFERTA

In occasione

€ 3,90 PELLY IT

Pellet Kg 15

Fino esaurimento scorte



¬ dalla pag. 1

Chiari, il Gse...

di contributi Gse per interventi su edifici pubblici a livello nazionale.
La percentuale è da brividi, visto che considera tutti i Comuni italiani: il 5% del fondo previsto dal Gestore per l'energia è andato a Chiari.
In tutto l'Amministrazione comunale guidata da Massimo Vizzardi si è aggiudicata qualcosa come 6 milioni di euro in benefit Gse: i benefit, per intenderci, sono gli incentivi che per i privati sono ormai morti e sepolti e che rimangono invece per il pubblico.
A questo si sommano i benefici degli interventi promossi dal Comune, grazie a una progettualità interna coordinata dal dirigente Aldo Maifreni: e i benefici sono il risparmio sulla bolletta gas e luce che porta a 600 mila euro il risparmio secco per l'Amministrazione.
Con questo risultato Chiari diventa un caso di studio, ma detta fuori dai denti, basterebbe dire che quando un'Amministrazione sa valorizzare un dirigente di comprovato valore accadono cose straordinarie. Già, perché gli oltre 20 milioni di euro di scuole non hanno avuto alcun progettista esterno, bensì lo stesso studio tecnico comunale che con Maifreni e il suo staff ha lavorato su un progetto avveniristico sul fronte scolastico già dal 2014.
L'avvenirismo è nella scelta del progetto in un'epoca nel quale molti Comun pensavano solo ai finanziamenti tradizionali (di quelli Chiari ne ha presi per ben 12 milioni di euro): invece lo staff comunale ha messo in campo un progetto finalizzato a rendere Nzeb le scuole, ovvero in grado di produrre tutta l'energia di cui gli edifici abbisognano. Fotovoltaico, isolamento degli immobili e geotermia sono il fulcro di questo successo che pare frutto della volontà oltre che della genialità.
Già, perché nella sola nostra provincia di interventi di questo genere con questi risultati non se n'è registrato uno negli ultimi 12 mesi.
Il sindaco Vizzardi ha inteso «ringraziare tutto lo staff comunale, esempio di come un ente pubblico possa funzionare bene solo grazie al talento e alla volontà delle persone che vi lavorano. Non ci sono burocrazie che tengano quando ci sono talenti come quelli che abbiamo nel nostro municipio».
■



URAGO D'OGLIO

Mototerapia: un capolavoro di solidarietà

Il 4 ottobre giornata con eventi mozzafiato al centro sportivo

di Massimiliano Magli

Per una giornata, quella di domenica 4 ottobre, Urago d'Oglio è stata la capitale della solidarietà e del divertimento, grazie a un evento senza precedenti destinato anzitutto al mondo della disabilità.
Motocross e moto degne di un circo acrobatico hanno sfrecciato al centro sportivo con esibizioni mozzafiato grazia al progetto promosso dall'Amministrazione comunale con i campioni Yannick Anzola e Vanni Oddera.
L'evento, di portata nazionale, ha debuttato al mattino a partire dalle 10 e si è concluso alle 17, coinvolgendo circa 200 ragazzi disabili provenienti da tutta Italia.
La disciplina in campo era un mix di sport e grande solidarietà: si chiama mototerapia e vede professionisti di questo ambito mettersi a disposizione di tante famiglie che non vedono l'ora di trovare il proprio caro con disabilità a confrontarsi con grandi emozioni.
«L'hanno già ribattezzato come l'evento della solidarietà dei brividi – ha spiegato il sindaco Gianluigi Brugali che ha voluto fortemente questo evento dopo una prima prova generale alcuni mesi fa -. Fare del bene facendo divertire tutti è il massimo. Io anche durante il lockdown ho aiutato Yannick nel trasporto di alcuni disabili per consentire loro di cimentarsi in alcune prove. Riuscire a far divertire ragazzi con difficoltà in un momento tanto difficile è stato impagabile».



I ragazzi hanno partecipato ovviamente a manovre semplici, ma comunque particolarmente emozionanti. Sono stati comunque in prima fila sulle tribune così da assistere da vicino alle manovre spericolate dei motociclisti.
Ma non di solo moto ci si è divertiti: erano previste diverse sorprese, ma anche gare tutte da ridere di lotta libera americana (wrestling), come pure sfilate di moto e trattori d'epoca, sessioni di ginnastica, partitelle di calcio e basket.
Ogni evento è stato dedicato anzitutto ai ragazzi disabili. Gli adulti hanno potuto accompagnare o partecipare soltanto per riempire eventuali vuoti nei campi di gioco. Nel centro erano allestiti anche trampolini per giri della morte e decolli mozzafiato dei motociclisti.
Staff, disabili e pubblico avevano braccialetti differenziati in modo da gestire in tutta sicurezza l'evento.
I ragazzi ospiti e lo staff hanno potuto anche contare su un brunch e una pausa pranzo offerta dal Comune.
Per gli spettatori sono stati invece coinvolti bar e ristoranti del paese con menù convenzionati.
All'evento hanno collaborato Avis, Icaro Basket, Protezione Civile, Amici del Cuore, Soccorso Fraterno Rudiano.
■

¬ dalla pag. 1

Bruno Massetti...

Maestri, il paziente 1 di Codogno. Per durata del ricovero (5 mesi e mezzo) come per tipologia del paziente. Escursionista di lungo corso, membro attivo del Club Alpino di Chiari, Bruno ha visto i propri compagni di Club bardare l'intera palazzina di casa con palloncini, messaggi e decori, tra i quali anche il simbolo del C.A.I. (è stato presidente della sezione clarense 1999 al 2003).
L'emozione del suo ritorno ha coinvolto anche gli altri residenti di via Barcella.
Mauro, come il paziente 1, è un atleta che non solo ha fatto escursioni alpine ma ha persino scalato pareti ghiacciate e ha alle spalle maratone a Barcellona, Venezia, Milano, Firenze, Roma, Parigi, Praga, sul Lago di Garda e sul Lago d'Iseo. Si è cimentato anche in corse in quota sulle Dolomiti e, ancora, alla Nizza-Cannes, come alla bresciana Proai - Golem.
«Il momento più brutto – spiega Bruno – è stato verso fine marzo: in un solo giorno sono passato dalla mascherina alla maschera respiratoria per poi finire all'intubazione poche ore dopo. Dopo tre giorni a Chiari mi hanno trasferito a Rozzano. Ricordo bene quello che ho pensato e poi è stato il vuoto. Dopo due mesi di terapia intensiva mi hanno risvegliato, ma le difficoltà non erano finite: ho avuto infezioni e altre sedazioni. Il momento più bello è stato rivedere mia moglie almeno in video. Non è stato facile: ho capito la vicinanza alla morte anche dal sondino che avevo nella gola dopo la tracheotomia, come pure dalla mia capacità di respirare ridotta al 30%. E poi non è un granché vederti rivoltare come un peso morto dagli infermieri che mi hanno assistito con amorevolezza. Però non ho mai mollato – spiega – e lo voglio a dire a chi è nelle mie condizioni: il post Covid è una cosa non meno seria dell'infezione, ma mi sono guardato e ho realizzato di avere davanti una strada in discesa: la psicologa di reparto è rimasta ben impressionata della mia reazione».
Massetti è infuriato con i negazionisti: «Devono provarla o non capiscono. La furia che ti travolge con questo virus è imparagonabile per velocità a qualsiasi male».
La sua riabilitazione è avvenuta a luglio alla Maugeri di Pavia ma è stato solo l'inizio: ora è prevista una ginnastica polmonare, una motoria e una a livello alimentare, visto che dovrà riabilitare tutto il tratto alto digestivo per evitare che il cibo gli finisca nei polmoni.
Il ricovero di Mauro è stato, per certi versi, anche il ricovero di sua moglie Giuliana: «Non è stato facile e non lo è ancora – spiega lei – ma il momento peggiore è passato. Lavorando come infermiera ho capito più di una volta che mio marito era ai confini dell'aldilà. Ma ci hanno aiutato in tanti. Nella mia via hanno pregato tutti: cristiani, atei e anche i musulmani, felici che si sia risvegliato alla fine del Ramadan, eppure dicevano anche il Padrenostro».
Mauro ha il volto di un ragazzino che guarda avanti, nonostante i 22 chili persi (dai 74 che aveva) e non vede l'ora di riprendere il suo impegno come esperto di meccanica per una ditta di Desio, per cui lavora già da 4 anni in smartworking. Il suo sogno ce lo racconta mentre si alza dal divano ignorando il porta sondino che ha perennemente al suo fianco insieme alla bombola di ossigeno: «Non vedo l'ora di chiudere il computer e riaprire la porta di casa per una lunga camminata con Giuliana: il suo affetto è stato il migliore dei farmaci salva vita».
■



Bruno Massetti e la moglie Giuliana Berta

L'impegno di Cape per la ripartenza del settore delle costruzioni bresciano

Cassa edile affianca operai e imprese per il rilancio del comparto

L'ente ha erogato oltre 11 milioni per sostenere i lavoratori e le loro famiglie. Il software Check integra una nuova sezione Covid-19 per rispettare le indicazioni dei protocolli anti-contagio

Durante il periodo emergenziale legato alla diffusione del virus Covid-19, Cassa edile ha supportato aziende e lavoratori del comparto delle costruzioni, seriamente penalizzate dai mesi di lockdown. Cape ha, infatti, registrato un calo dell'1,91% del numero di imprese edili attive sul territorio nei mesi da marzo a giugno, rispetto allo stesso quadrimestre 2019, e un forte incremento delle ore di Cassa integrazione, arrivate a oltre il milione e 300mila in aprile.
Decisa ad affiancare le aziende e i suoi dipendenti nella fase di stallo e di ripresa, Cassa edile ha erogato prestazioni e servizi straordinari a favore della ripartenza del costruito bresciano. "Abbiamo risposto rapidamente a quelle che erano le esigenze concrete delle imprese e dei lavoratori in un periodo economicamente fragile e difficile" dichiara il presidente dell'ente, il geometra Raffaele Collicelli.
"Sin dai primi mesi dell'emergenza sanitaria, abbiamo deciso di contribuire ad alleviare le preoccupazioni delle diverse figure che animano il comparto, anticipando le somme relative alla gratifica natalizia e ferie (Gnf) per quasi 12mila operai e riconoscendo gli importi relativi all'anzianità professionale a più di 10mila lavoratori del settore".
In totale la Cassa edile ha erogato 11 milioni di euro, anticipando il 50% dell'importo della Gnf semestrale previsto per fine luglio, per un totale di quasi 5 milioni di euro, relativi ai mesi da ottobre a dicembre 2019. A questa somma si aggiunge anche l'erogazione dell'Ape relativa all'esercizio 2019, assegnata nel mese di aprile anziché in maggio, per un totale di oltre 6 milioni e mezzo di euro.
"Per tutelare i lavoratori impegnati nei cantieri della ripartenza, Cassa edile ha donato alle imprese iscritte termometri laser per la misurazione della temperatura corporea, ricordando i comportamenti corretti da adottare per evitare l'insorgere di nuovi contagi" aggiunge il vicepresidente Raffaele Merigo. Grazie alla sinergia con le realtà del sistema del costruito bresciano, Cape ha avviato anche una campagna di donazioni, che ha raccolto oltre 143mila euro, a sostegno degli ospedali della nostra provincia.
Fiduciosa in un 2021 più sereno, che possa lasciare alle spalle questa profonda crisi sanitaria, sociale ed economica, la Cassa edile sta potenziando le funzioni del software gratuito per la gestione dei cantieri, Check, recentemente implementato con una sezione dedicata al Covid-19. L'applicazione si è dimostrata, ancor più nel periodo primaverile ed estivo, uno strumento prezioso per lavorare a distanza, consentendo il controllo di tutta una serie di voci legate all'operatività di cantiere.
■

CAPE cassa assistenziale paritetica edile

La cura tedesca elimina in modo non invasivo anche le perdite uditive più gravi.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Ha avuto problemi di udito dalla nascita. Ora, grazie alla terapia sente perfettamente



La signora Maria (49 anni) ha avuto una perdita dell'udito per tutta la vita, che le ha rovinato la vita. Quando ha scoperto che poteva diventare completamente sorda, è crollata. Fortunatamente, **si è imbattuta in un trattamento innovativo** creato da uno scienziato tedesco, **che le ha restituito completamente l'udito** in 21 giorni. **E tutto senza chirurgia o altri metodi inefficaci o costosi.**

Sono nata con un'ipoacusia infantile che stava peggiorando sempre di più, così ho iniziato rapidamente ad indossare un apparecchio acustico. Lo odiavo perché mi lacerava la pelle dietro le orecchie, ma senza non sentivo nulla. E così l'ho indossato per 45 anni. A causa del mio deficit, ho avuto molti problemi a trovare un lavoro. Qualche anno fa, io, mio marito e i miei figli ci siamo trasferiti a Stoccarda, in Germania, perché il fratello di mio marito ci ha trovato un lavoro in una fabbrica. All'inizio me la cavavo bene, soprattutto perché conosco un po' il tedesco. Ma dopo un anno, tutto è cambiato. Il rumore costante nella sala dove lavoravo ha cominciato a peggiorarmi l'udito. Improvvisamente, ho smesso di capire quello che mi dicevano i bambini, non riuscivo a sentire i rumori delle macchine per strada, non riuscivo a sentire gli ordini del mio capo e per questo motivo avevo più problemi. Dopo un altro grave errore si è arrabbiato e ha persino minacciato di buttarmi fuori. Sono andata dal laringologo. Mi disse che dovevo lasciare immediatamente la fabbrica, ma non c'era alcuna garanzia che ciò mi avrebbe aiutata. Mi ha consigliato di prepararmi al fatto che stavo per perdere completamente l'udito e mi ha raccomandato di sottopormi ad un intervento chirurgico. Una volta lessi un articolo a riguardo e scoprì che è molto rischioso e potrebbe finire male. Ero terrorizzata perché non potevo permettermi di essere disoccupata o un'operazione costosa e poco sicura.

La terapia innovativa elimina qualsiasi perdita d'udito

Dopo tutto ciò, andai a raccontare tutto alla moglie di mio cognato. Quando Monica venne a sapere del mio problema, prese il giornale locale dalla sua borsa. Mi mostrò un annuncio relativo ad un reclutamento per la sperimentazione di un nuovo apparecchio acustico creato da uno scienziato di Monaco di Baviera. Ho inviato il mio nominativo - non avevo niente da perdere. Dopo qualche giorno il corriere mi ha consegnato un pacco dal professor Bieler. Dentro c'era una bottiglia con un volantino, in cui era scritto che avrei dovuto applicare l'olio nelle orecchie per 21 giorni e prendere nota di ogni cambiamento. L'ho applicate nelle orecchie con attenzione. Sono rimasta sorpresa perché **dopo pochi minuti mi sono sentita come se le orecchie si fossero stappate e grazie a questo ho notato un leggero miglioramento**. Dopo aver ricevuto questo prodotto, mi sono decisa di continuare ad utilizzarlo e vedere gli effetti che ne sarebbero scaturiti.

Il metodo non invasivo rigenera le cellule distrutte

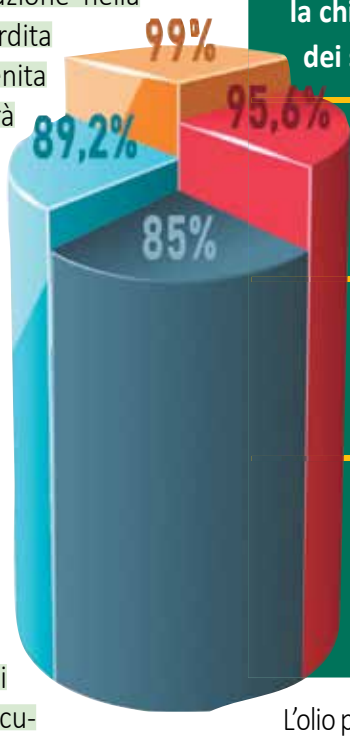
Dopo la prima settimana di utilizzo, mi sono liberata del cigolio e del crepitio che sentivo anche indossando l'apparecchio. Ho anche smesso di avere mal di testa. **Dopo 10 giorni**, potevo chiaramente sentire quello che mi dicevano gli altri. **Dopo 14 giorni**, potevo percepire tutti i suoni intorno e ho notato che potevo sentire meglio la TV e la radio.

Dopo 21 giorni di terapia, potevo sentire letteralmente tutto, anche i sussurri! Avrei potuto buttare l'apparecchio per sempre! Non sono mai stata così bene prima d'ora. Quando ho finito il trattamento ho inviato la mia relazione al Professor Bieler. In seguito, ho ricevuto il messaggio **che questo prodotto ha aiutato altre 561 persone con vari problemi di udito** e lo scienziato lo metterà a disposizione di tutti coloro che vogliono sconfiggere questo problema una volta per tutte. Lo consiglio a chiunque si trovi in una situazione simile alla mia, perché è l'unico modo per ottenere tali risultati senza l'intervento chirurgico. E per quanto ne so, il trattamento sarà molto conveniente, quindi ha solo vantaggi.

Il Prof. Simon Bieler dell'Università di Monaco di Baviera: „Il mio trattamento è una rivoluzione nella lotta contro la perdita dell'udito, sia congenita che acquisita. Aiuterà tutti, indipendentemente dal grado di perdita dell'udito e dalla sua causa. L'olio che ho creato non solo è efficace al 100%, ma soprattutto è completamente sicuro. Si basa principalmente su oli curativi naturali, la combinazione appropriata dei quali rigenera il nervo acustico nel **98%**, rafforza la ricezione di suoni importanti **di 15 volte**, migliora la microcircolazione nelle orecchie **di 20 volte** e rigenera le cellule dell'orecchio interno danneggiate nel **96%**. La cosa più importante è che l'uso di questo prodotto non provoca effetti collaterali e non appesantisce il corpo. Non si può negare che sia il metodo più efficace e sicuro, grazie al quale anche la perdita dell'udito più avanzata può essere eliminata una volta per tutte".

Grazie a quest'olio, finalmente mi sto godendo la vita e non mi sento più ostacolata come prima. Sto imparando a suonare il pianoforte- è il mio sogno d'infanzia non realizzato. Non ci pensate su molto, ordinate quest'olio perché vi cambierà la vita!

Il metodo innovativo tratta le cause della perdita dell'udito:



al 99% – migliora la purezza e la chiarezza della registrazione dei suoni del discorso umano,

al 95,6% – riduce gli acufeni, i cigolii e i crepitii,

all'85% – migliora l'udibilità anche dei suoni più bassi o non percepibili,

all'89,2% – affina l'udito e isola i suoni importanti dai rumori meno importanti.

L'olio per l'udito del Prof. Bieler è disponibile da poco in Italia attraverso la vendita telefonica. Quindi, se anche tu soffri di una perdita dell'udito, congenita o acquisita, e vuoi eliminarla una volta per tutte, senza interventi chirurgici o spendere soldi per costosi apparecchi acustici e per la loro continua riparazione, chiama subito il numero sottostante.



Sono un professore di ginnastica in pensione. Per metà della mia vita ho ascoltato le urla e le grida dei bambini in palestra e così, nella mia vecchiaia, sono diventato completamente sordo. Il laringologo mi ha minacciato con un'operazione e un apparecchio acustico, ma mio fratello mi ha mandato quest'olio dalla Germania. Dopo 3 settimane di trattamento posso sentire meglio che in gioventù! Grazie a quest'olio, posso finalmente parlare normalmente con i miei nipoti e ascoltare la radio. Tutto ciò mi è mancato molto. Consiglio quest'olio a tutti!

Giovanni (65 anni), Crotone



L'olio per l'udito del Professor Bieler rigenera al **96%** le cellule interne danneggiate dell'orecchio e ripristina così **l'intera gamma uditiva.**

CHIAMA E OTTIENI LO SCONTO

SPEDIZIONE SICURA ORDINA SENZA USCIRE DI CASA!

Le prime 150 persone che chiameranno entro il 10.11.2020 avranno diritto a un preventivo completamente gratuito e ad uno sconto dal produttore del 73%. Otterranno così il preparato a soli 29€!

02 873 613 13

lun.-ven.: 8:00 - 20:00 sab.-dom.: 9:00 - 18:00 (chiamata locale senza costi aggiuntivi)

CHIARI DA PROMUOVERE



L'illuminazione del parco Rogge, dove nel 2016 fu stuprata una ragazza.
Nella foto, da sinistra, il sindaco Massimo Vizzardi e il vice Maurizio Libretti

CHIARI DA BOCCIARE





Cornicioni ammalorati grondanti umidità e reti tecnologiche in condizioni improbabili: siamo nel cortile del distretto sanitario

¬ dalla pag. 1

Tradati 1821 addio

di Francesca Tradati. Lei rappresenta la quinta generazione della famiglia a lavorare nel negozio, quella più moderna che si è aperta alla consegna a domicilio e ha seguito corsi di visual merchandising.
Classe '78, laureata in Giurisprudenza, Francesca Lombardo ha deciso di investire diversamente le conoscenze apprese in questi anni.
«La nostra attività non chiude per disperazione - ha sottolineato Francesca Lombardo -, ma perché servono tante motivazioni per fare questo lavoro. Abbiamo ancora tanti clienti, ma per stare tante ore sedute dietro ad un bancone è giusto avere anche le dovute soddisfazioni».
Francesca non esclude la possibilità di riaprire, l'immobile che ospita la boutique è di proprietà della famiglia Tradati, ma non nasconde la delusione per «la scarsa valorizzazione del tailor-made», il fatto su misura che è da sempre stato il fiore all'occhiello della boutique Tradati.
La sua è una critica alla realtà attuale del settore del commercio, fatto di «saldi sterminati, troppa offerta e tanta confusione» e, soprattutto, a l'e-commerce, la vendita on line, che cancella il rapporto umano.
Così Francesca lancia un messaggio di speranza per la rinascita o almeno per la resistenza dei negozi che ancora lavorano su misura: «Il fatto su misura presuppone l'incontro fisico, la chiacchiera, il confronto e anche la crescita personale. Ricordo i tanti caffè bevuti in negozio, mentre si discuteva tra noi e con i clienti sul tessuto e sul loro taglio, sui nuovi arrivi. Tutto questo non può essere cancellato dal solo e-commerce, pur utile per altri aspetti. Il fatto su misura resterà insostituibile e non escludo il nostro ritorno».
L'assessore al commercio Domenico Codoni ha commentato così questa chiusura: «Ogni negozio che chiude richiede una riflessione. Dispiace molto perdere la tradizione e la storia clarense che rappresenta la famiglia Tradati. In questi anni il rilancio del centro storico e il suo sviluppo sono stati temi centrali della nostra azione amministrativa con alla base dialogo e costruzione sinergica di scenari futuri. Un grande in bocca al lupo alla nipote Francesca Lombardo per la sua nuova avventura e speriamo che le "vetrine Tradati" tornino a riaccendersi presto». ■



La vetrina della storica boutique

SALA VIDEOLOTTERY
Jackpot nazionale
Sala giochi VLT
BAR IL VIA VAI
ROCCAFRANCA (Bs)
Via SS. Gervasio e Protasio,53
Tel. 0307091044
Apertura tutti i giorni
dalle ore 06.00 alle ore 02.00
aams

FLORA
BAR
DI CARLO E FLORA VILLANI
SEGUI LE NOSTRE PAGINE SOCIAL PER EVENTI E NOVITÀ ....
Colazioni
Aperitivi
Parco Giochi
Gelateria

possibilità feste compleanno
Flora Winter Edition
Rovato
Via Rudone, 15
0307706105
VENERDÌ SABATO
LIVE MUSIC KARAOKE
APERICENA COLAZIONI
TUTTI I GIORNI
VERANDA COPERTA RISCALDATA



NUOVO OPEL

GRANDLAND X

NUOVA SEDE A
ROVATO
VIA XXV APRILE, 27



BENZINA, DIESEL O IBRIDO PLUG-IN.

Da **19.900 €** con Scelta Opel.

Porte aperte domenica 18 e 25 ottobre

F.lli Bonaventi

Concessionaria OPEL dal 1970

Manerbio via Cremona, 101 - Tel. 030 9938281
Orzinuovi via Milano, 164 - Tel. 030 9941885
Rovato via XXV Aprile, 27 - Tel. 030 2330087
www.bonaventi.it

Grandland X 1.2 Benzina 130 CV MT6 al prezzo promo. di 19.900 €, oltre oneri finanziari; anticipo 7.400 €; importo tot. del credito 14.953,06 €. L'offerta SCELTA OPEL TOP include i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 3 anni/45.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria del valore di 1.050 €), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto del valore di 471,94 €), CREDITO PROTETTO del valore di 581,12 €; valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 10.417,90 €; interessi 2.079,84 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio com. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 17.189,90 € in 35 rate mensili da 189,00 € oltre a rata finale pari a 10.417,90 €; TAN fisso 5,45% e **TAEG 7,09%**. Offerta valida sino al 30/10/2020 con permuta/rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi in caso di sottoscrizione contratto Scelta Opel presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 15.000 km/annui. Immagini a titolo di esempio. Opel Grandland X. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 4,1 a 5,8. Emissioni CO_2 (g/km): da 108 a 132. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017. Opel Grandland X 1.6 Hybrid Plug-In. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 1,6 a 1,7, Emissioni CO_2 (g/km): da 36 a 37. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007 e Reg. (UE) n.1151/2017. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, dello stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna al veicolo.